



# bilancio

s o c i a l e

**2021**

**VOLONTARI  
NEL MONDO**

**RTM**

# Sommario

<b>1. NOTA METODOLOGICA</b>	<b>pag. 4</b>
<b>2. IDENTITÀ</b>	<b>pag. 6</b>
2.1 Mission e Storia	
2.2 Informazioni generali su RTM	
<b>3. GOVERNANCE</b>	<b>pag. 8</b>
3.1 Organigramma funzionale	
3.2 Organigramma: le persone	
3.3 Soci	
3.4 Consiglio Direttivo	
3.5 Comitato Esecutivo (giunta)	
3.6 Organo di Controllo / Vigilanza	
3.7 Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	
3.8 Stakeholder	
<b>4. PERSONE</b>	<b>pag. 16</b>
4.1 Personale in Italia	
4.2 Volontari e collaboratori all'estero	
4.3 Personale locale estero	
4.4 Volontari Italia	
4.5 Formazione	
4.6 Selezione	
4.7 Sicurezza e salute	
<b>5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ</b>	<b>pag. 26</b>
5.1 Introduzione	
5.2 Madagascar	
5.3 Kosovo	
5.4 Albania	
5.5 Palestina	
5.6 Situazione economico-finanziaria	
5.7 Comunicazione e visibilità	
<b>6. ALTRE INFORMAZIONI</b>	<b>pag. 64</b>
<b>7. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO</b>	<b>pag. 65</b>

# Nota metodologica

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto conformemente al Decreto 4 Luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

Per l'esercizio in esame sono stati adottati, per la prima volta, gli schemi di bilancio previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Social del 5 marzo 2020. Di conseguenza il confronto dei valori di Bilancio 2021 con quelli 2020 ha richiesto la riclassificazione del Bilancio consuntivo 2020.

Il bilancio viene redatto secondo i principi contabili codificati a livello internazionale (ISA Italia) e da anni è oggetto di revisione contabile volontaria. Per l'esercizio in oggetto è stato recepito il Principio contabile ETS dell'Organismo Italiano di Contabilità redatto nel mese di febbraio 2022.

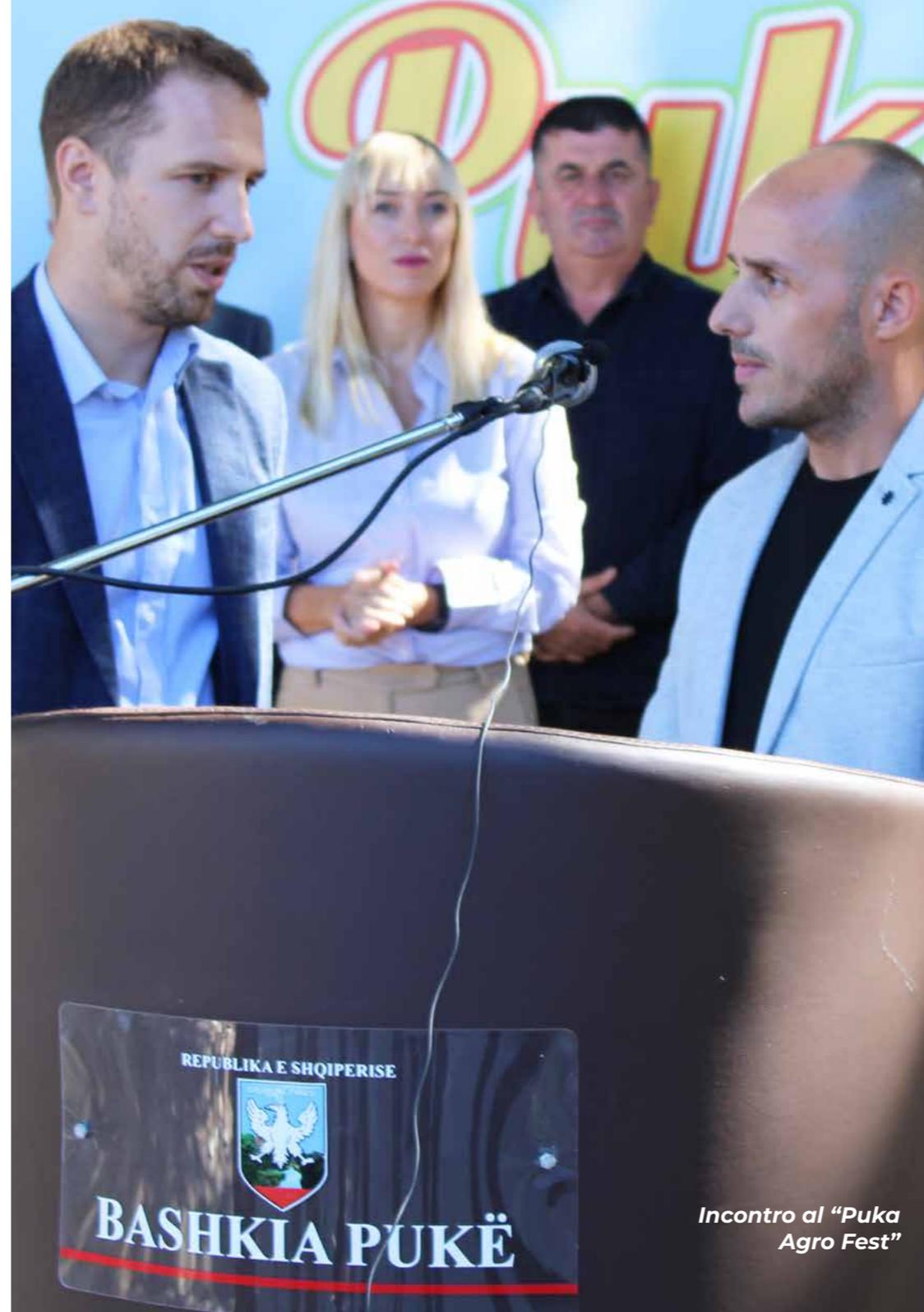
Allo stato attuale i dati contabili sono il frutto di un iter codificato di rilevazione della prima nota estero che in Italia confluisce in un software di contabilità generale. Nel 2021 è stato adottato il software gestionale NP Square la cui utilizzazione ad ampio spettro è prevista nel corso del 2022.

Dal punto di vista formale questo Bilancio sociale rappresenta un significativo passo avanti nell'acquisizione di una compiuta metodologia.

Il Bilancio consuntivo 2021 è stato oggetto di revisione contabile da parte dell'Organo di Controllo (istituito ai sensi della L.231/2001 e del D.Lgs. 117/2017).

Tutti i dati di tipo qualitativo sono rilevati su base mensile attraverso le procedure adottate per la realizzazione e il monitoraggio dei progetti.

Sotto il profilo organizzativo il documento è il frutto di un lavoro a molteplici livelli, da quello operativo a quello apicale del Consiglio Direttivo, il tutto passando per la supervisione dell'Organo di Controllo.



Incontro al "Puka  
Agro Fest"

## Lettera del **Presidente**

*Carissimi,  
eccoci anche quest'anno al Bilancio Sociale, un appuntamento per soffermarci su quanto abbiamo fatto nell'anno appena trascorso.*

*Dopo il ricorso forzato nel 2020 allo smart working, nel 2021 tutte le nostre attività, sia in sede che in Kosovo, Albania, Palestina e Madagascar, sono tornate ad essere in presenza, con rinnovato slancio.*

*Nelle zone montuose dell'Albania nord orientale abbiamo avviato un nuovo progetto con i giovani delle comunità rurali per sostenerli nello loro sforzo di partecipare attivamente alla crescita sostenibile dei propri territori, come parte attiva della vita sociale, economica e politica. Dal Kosovo, dopo mesi di chiusura, è arrivata in Italia una delegazione dell'Università di Pristina per una visita studio. In Madagascar e in Palestina i bambini delle scuole con cui lavoriamo sono tornati in classe e con loro anche i genitori impegnati nelle attività di progetto.*

*Abbiamo continuato l'attività di studio e progettazione di nuovi interventi mettendo a frutto il nostro legame con i partner e le realtà dei singoli territori. Per rispondere alle crescenti richieste dei donatori istituzionali, nel 2021 abbiamo rafforzato la definizione delle procedure interne e, con il personale della Sede Italia, abbiamo intrapreso un percorso di formazione su organizzazione interna e prospettive future.*

*Inoltre nel 2021 è cresciuto l'impegno dei volontari nelle iniziative di raccolta fondi. Queste iniziative rinsaldano il legame tra il nostro territorio e le comunità che raggiungiamo con i nostri progetti. Il nostro sforzo è infatti di essere sempre più vicini a loro.*

*Non mi resta che ringraziare in maniera sincera il nostro personale, i nostri volontari e tutti quelli che, con il loro sostegno, partecipano con noi al cammino che stiamo facendo con le comunità locali in Kosovo, Albania, Palestina e Madagascar. Con loro lavoriamo per rimuovere le ingiustizie e seminare quei semi di pace dei quali, proprio in questi tempi, comprendiamo sempre di più l'importanza.*

Reggio Emilia, 15 giugno 2022

Un caro saluto,  
  
Andrea Guerrini

## 2.1 Mission e Storia

RTM è un'organizzazione non governativa di cooperazione e volontariato internazionale. La nostra mission è promuovere la dignità della persona accompagnando le comunità in processi di sviluppo sostenibile. Come definito nello Statuto, ci ispiriamo ai valori cristiani e le nostre attività si caratterizzano per:

- il ricorso al **volontariato internazionale**;
- l'accompagnamento di volontari e tecnici per favorirne l'**inserimento nelle comunità locali**;
- l'orientamento ad un **lavoro e ad una vita di équipe**;
- il **partenariato** con i soggetti della società civile e le istituzioni dei paesi ospitanti;
- la **partecipazione** delle comunità locali.

Dal 1973 promuoviamo progetti di cooperazione internazionale di medio e lungo periodo alimentando una storia di incontri tra persone e culture.

### la nostra storia

#### 1967

Con l'arrivo in **Madagascar** della prima équipe missionaria della Diocesi di Reggio Emilia iniziano le esperienze di volontariato internazionale e i progetti a sostegno delle attività missionarie. Con il passare degli anni e le crescenti richieste delle comunità locali, passiamo a progetti di sviluppo rurale, animazione sanitaria, alfabetizzazione, aiuto alimentare e ad iniziative per la generazione di reddito. Nel 1973 il Ministero affari Esteri italiano riconosce a RTM l'idoneità come ONG e si avviano progetti co-finanziati. Da allora la nostra presenza in Madagascar è ininterrotta e attualmente sono oltre 200 i volontari che vi hanno trascorso due o più anni.

#### 1975

Comincia la ventennale presenza nella **Repubblica Centrafricana** per rispondere a bisogni che ci portano a lavorare sullo sviluppo agricolo e di comunità.

#### 1994

L'anno del primo accordo di sede con il Governo di un paese ospitante, quello del Madagascar.

#### 1999

Affrontiamo l'emergenza del **Kosovo** sostenendo la Caritas albanese di Scutari nell'accoglienza dei profughi kosovari. Con il rientro dei profughi in Kosovo, si inizia a progettare interventi in ambito agro-zootecnico e di educazione alla pace. Ancora oggi, dopo che si sono alternati oltre 100 volontari, siamo presenti con un intervento sull'educazione prescolare.

Sempre nel 1999, in seguito al gemellaggio tra Governatorato di Betlemme e Provincia di Reggio Emilia, RTM interviene in Palestina. Inizialmente gli interventi sono a supporto di un centro di riabilitazione psico-fisica per minori e poi proseguono a favore di minori sordo-muti.

#### 2006-2009

Ci apriamo al **Brasile** con un progetto di recupero e reinserimento di minori disagiati. È l'ultima delle esperienze in America Latina dopo quelle di Bolivia (1990-92) ed Ecuador (2005).

#### 2013

È l'anno in cui ritorniamo nel **Nord dell'Albania** con un progetto di lotta alla violenza di genere.

#### 2015

In **Palestina** inizia un progetto triennale per sostenere le scuole d'infanzia e l'avvio di 25 nuove classi prescolari pubbliche.

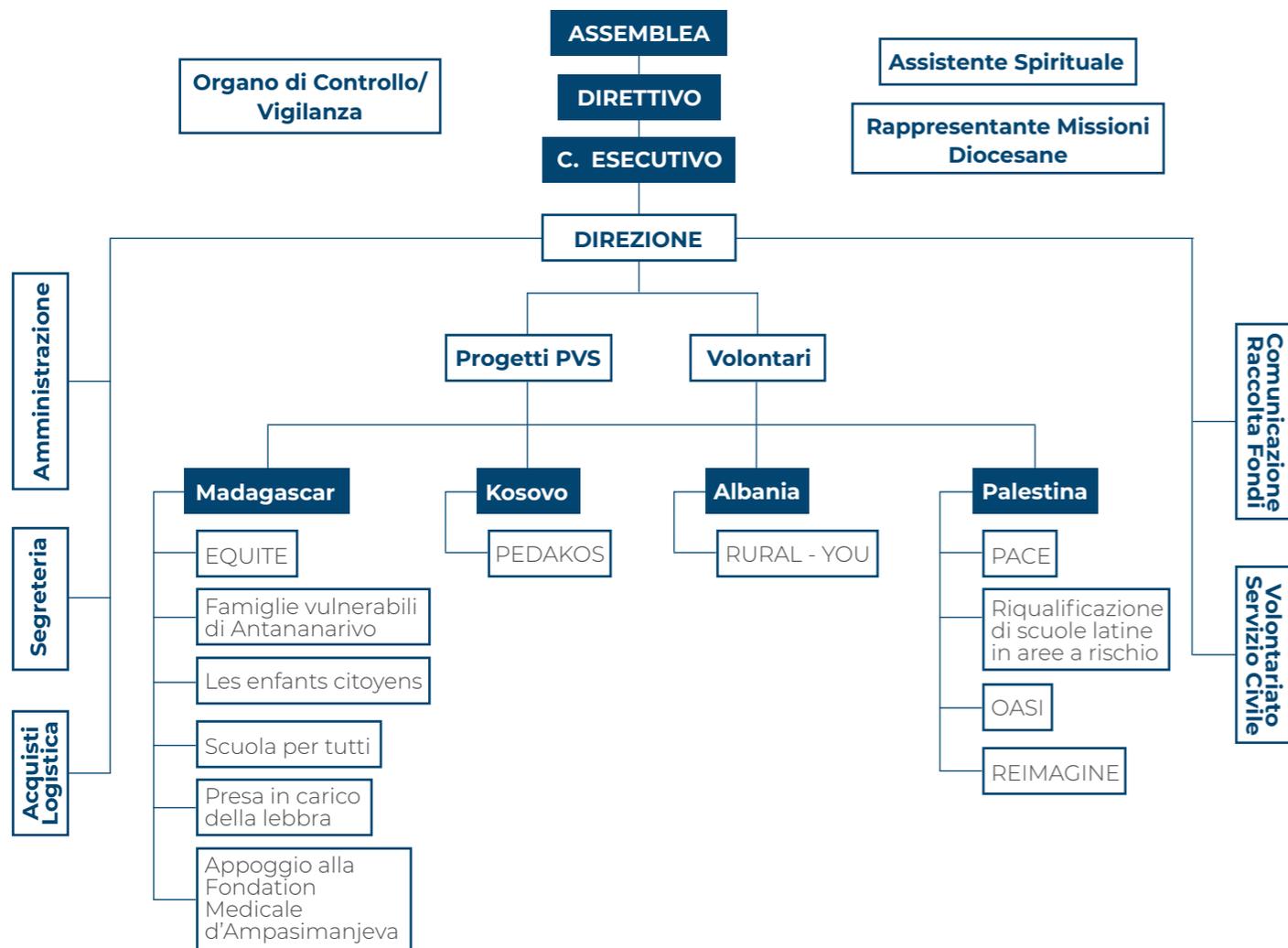
#### 2019

Per dare risposta alla mutata sensibilità dei soggetti con cui collaboriamo, cambiamo la nostra denominazione sociale in "**Volontari nel Mondo RTM**".

## 2.2 Informazioni generali su RTM

1. **Denominazione sociale:** Volontari nel Mondo RTM
2. **C. F.** 80013110350
3. **Forma giuridica e qualificazione:**
  - Associazione appartenente alla sezione "Altri enti del Terzo settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore previsto dal D.lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore
  - Associazione iscritta con Decreto AICS n. 2016/337/000262/0 all'Elenco pubblico delle Organizzazioni della Società Civile istituito ai sensi della L.125/2014 Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo.
4. **Sede legale:** via s. Girolamo, 24 – 42121 Reggio Emilia  
**Sede operativa:** via Fleming, 10 – 42122 Reggio Emilia  
**Altre sedi:** Albania: Scutari / Kosovo: Pristina / Madagascar: Antananarivo, Ambositra, Manakara / Palestina: Beit Jala
5. **Aree territoriali di operatività:** Italia / Albania / Kosovo / Madagascar / Palestina
6. **Attività statutarie svolte con riferimento all'art. 5 del D.lgs. 117/2017:**  
 Cooperazione internazionale allo sviluppo;  
 Educazione alla cittadinanza globale e promozione del volontariato internazionale.
7. **Altre attività strumentali a quelle statutarie:** acquisto e invio di materiale nei paesi oggetto di intervento per la realizzazione di attività solidaristiche o di utilità sociale.
8. **Reti associative a cui aderisce RTM:**  
 FOCSIV: Federazione Organismi Cristiani per il Servizio Internazionale Volontario  
 AOI: Associazione delle ONG Italiane  
 Concord Italia: piattaforma italiana di collegamento a CONCORD, network delle ONG in Europa  
 COONGER: Coordinamento ONG dell'Emilia Romagna  
 CSV Emilia: Centro Servizi al Volontariato delle province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza
9. **Altri elementi organizzativi:** adozione di Codice Etico, Modello Organizzativo e di Gestione, Codice di Condotta, nomina di un Organo esterno di Controllo/Vigilanza ai sensi della L. 231/2001 e del D.Lgs. 117/2017.

## 3.1 Organigramma funzionale



## 3.2 Organigramma: le persone

### Assemblea dei soci

#### CONSIGLIO DIRETTIVO

Andrea Guerrini  
*Presidente*

Maria Teresa Pecchini  
*Vice presidente*

Luca Capece, Sofia Guida, Cecilia Pellicciari, Achille Vezzosi

#### COMITATO ESECUTIVO

Andrea Guerrini  
Maria Teresa Pecchini  
Marcello Viani (*Direttore*)

#### Organo di Controllo / Vigilanza

Simona Cafaro, Michele Delrio

#### Rappresentante missioni diocesane

Michele Tolomelli

#### Assistente spirituale

Don Luciano Pirondini

### Sede in Italia

#### Amministrazione

Marina Seligardi  
*Referente Ufficio*

Chiara Adorni  
*Contabilità Italia*  
*Rendiconti progetti*

#### Volontari / Servizio civile

Elena Gaiti

#### Progetti PVS

Mario Pelloni  
*Coordinamento Madagascar*

Francesco Gradari  
*Albania, Kosovo, Palestina*

Marcello Viani  
*Madagascar*

#### Comunicazione e raccolta fondi

Samanta Lanzi  
Beatrice Bianchini (*tirocinio*)

#### Segreteria

Chiara Adorni  
Anna Cantarelli (*volontaria*)

#### Acquisti e logistica

Giacomo Galavotti  
Pietro Bedini (*volontario*)



## Sedi all'estero

**Ufficio di Antananarivo  
Madagascar**  
Teresa Negrini

**Ufficio di Beit Jala  
Palestina**  
Anna Toldo

**Ufficio di Pristina  
Kosovo**  
Valentina Zefi

**Ufficio di Scutari  
Albania**  
Alberto Sartori



## 3.3 Soci

Numero di soci **83** di cui

- 50 volontari rientrati dopo il servizio all'estero
- 4 volontari internazionali in azione
- 14 religiosi missionari della Diocesi di Reggio Emilia
- 15 altro

### Tipologia

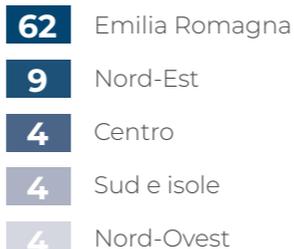
a RTM aderiscono esclusivamente persone fisiche

### Età media

54,3 anni



### Provenienza geografica



### Partecipazione associativa

Indice di partecipazione dei **soci** alle assemblee 2021: **32,5%** (espressi 27 voti su 83)

Indice di partecipazione **dipendenti** alle assemblee 2021: **75%** (presenti 6 dipendenti su 8)

## 3.4 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, al fine di assolvere la propria funzione sociale, solitamente si riunisce su base mensile. La partecipazione al Consiglio Direttivo è a titolo gratuito: non sono previsti gettoni di presenza ma l'eventuale rimborso a piè di lista delle spese sostenute per RTM.

Nome	Sesso	Età	Nomina	Ruolo
Guerrini Andrea	M	48	2013	Presidente
Pecchini Maria Teresa	F	62	2001	Vice Presidente
Capece Luca	M	44	2013	Consigliere
Guida Sofia	F	38	2016	Consigliere
Pellicciari Cecilia	F	57	2010	Consigliere
Vezzosi Achille	M	74	1973	Consigliere

Partecipano al Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, l'Assistente spirituale e il Rappresentante delle missioni diocesane, due organi sociali previsti espressamente dalla Statuto:

Nome	Sesso	Età	Nomina	Ruolo
Pirondini don Luciano	M	72	2016	Assistente Spirituale
Tolomelli Michele	M	63	2019	Rappresentante delle missioni diocesane

Nel 2021 si sono tenute 11 riunioni (fascia oraria 20.00 – 23.30) con una partecipazione media del 90,5%.

## 3.5 Comitato Esecutivo (giunta)

Il Comitato Esecutivo assolve alla funzione di tradurre nella realtà operativa le delibere assunte dal Consiglio; per questa ragione tra un Consiglio e l'altro si tiene almeno una riunione dell'esecutivo. Membri dell'Esecutivo sono il Presidente, la Vicepresidente e il Direttore. Nel corso del 2021 la Giunta si è riunita 9 volte. La realizzazione delle attività concertate in sede di Consiglio Direttivo e di Comitato Esecutivo è stato oggetto di scambi su base settimanale tra Presidente e Direttore.

## 3.6 Organo di Controllo / Vigilanza

La funzione cui si fa riferimento è duplice: Organo di Controllo ai sensi del Dlgs 117/2017 e Organo di Vigilanza ai sensi della L.231/2001. Tale ruolo è assolto dalla Dr.ssa Simona Cafaro, dottore commercialista iscritta all'albo dei revisori contabili, coadiuvata, in qualità di segretario, dall'Avv. Michele Delrio.

## 3.7 Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Come stabilito nel proprio Codice Etico, RTM pone **grande attenzione alla tutela della sicurezza del personale** tanto in sede quanto all'estero (personale espatriato e locale). La gestione dei rischi in RTM rientra all'interno del cosiddetto Modello Organizzativo e di Gestione di cui l'ONG si è dotata ai sensi della Legge 231/2001. Questo tema è oggetto di confronto periodico tra Matteo Bussi, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e l'Organo di Vigilanza (OdV).

Il **Comitato Covid-19** (costituito nel 2020 di concerto con con RSPP e OdV) ha continuato ad adeguare e vigilare sull'adozione di:

- Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro – Documento di valutazione del rischio Biologico;
- Informativa dipendenti;
- Registro di verifica e applicazione;
- Registro di accesso alla sede per le persone munite di green pass COVID-19.

Nel 2021 si è verificato un unico caso di positività accertata.

Relativamente alla **sicurezza sul lavoro**, nel mese di ottobre 2021, il RSPP ha tenuto un corso di aggiornamento rivolto al personale della sede per un totale di 8 ore di formazione.

## 3.8 Stakeholder

Volontari nel Mondo RTM interviene coinvolgendo nel modo più ampio possibile tutti i soggetti che, a vario titolo, sono portatori di un interesse o di una specificità rispetto all'azione che si sta realizzando. Tracciare il quadro complessivo dei soggetti, fisici o giuridici, pubblici o privati, che hanno una relazione con RTM non è immediato perché tale quadro evolve di pari passo con le attività ed è perciò in continuo divenire. L'insieme degli attori identificati è stato poi categorizzato in base alla tipologia di soggetto.



### Partner dei nostri progetti

76





## Beneficiari diretti dei nostri progetti

**64.846 persone**



Appartenenti a:

**15.942**

**Famiglie** (dove le donne sono le prime beneficiarie)



Di cui:

15.877 bambini (fascia d'età 3 – 11 anni)  
435 operatori scolastici  
262 operatori sanitari  
191 personale tecnico di settore  
182 giovani rurali  
65 malati di lebbra



**76**

Scuole



**15**

Enti governativi



**13**

Strutture sanitarie

## Finanziatori dei nostri progetti



**4**

Enti pubblici



**3**

Enti religiosi



**2**

Fondazioni



**22**

Aziende



**110**

Privati



*Insegnanti durante la formazione sull'educazione inclusiva ad Antananarivo*

## 4.1 Personale in Italia



### 8 dipendenti

corrispondenti a 6,2 lavoratori equivalenti full-time



### 50%

costituito da donne



### 49,5 anni

età media



### 16 anni

livello medio di anzianità



### 100%

con contratto a tempo indeterminato



### 37,5%

a tempo pieno

### 62,5%

a tempo parziale



### 1,36

rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima (a parità di ore lavorative)



### 75 €/giorno

indennità di trasferta per il sabato e la domenica trascorsi in missione all'estero

Contratto e livelli retributivi applicati: CCNL Commercio e Terziario Confcommercio - rinnovo 01/08/2017

Livello	Qualifica	Minimi	Contingenza
I	Impiegati direttivi	1.708,49	537,52
II	Impiegati di concetto	1.477,83	532,54
III	Impiegati di concetto	1.263,14	527,90

## Welfare e tipologie di benefit

- L'adesione al CCNL prevede la copertura di Fondo Est, l'Ente di assistenza sanitaria integrativa del Commercio, del Turismo e dei Servizi.
- RTM ha da sempre dimostrato grande attenzione verso i dipendenti nel consentire loro di conciliare le esigenze casa-lavoro. Storicamente questo si è tradotto in un'ottima flessibilità oraria di lavoro. Con la pandemia questo elemento è stato ulteriormente rafforzato dall'avvento dello smart working.

## 4.2 Volontari e collaboratori all'estero



### 9 espatriati

volontari internazionali/collaboratori espatriati/SCV al 31/12/2021



### 55,5%

costituito da donne



### 33 anni

età media



### 2,5 anni

anzianità media di servizio all'estero con RTM

## Trattamento economico

- Volontari internazionali: rimborso delle spese sostenute (viaggio, vitto, alloggio, assicurazione, pocket money per piccole spese correnti) oppure rimborso secondo quanto disposto dall'art. 28 della Legge 125/2014 "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo".
- Collaboratori espatriati: applicazione dell'accordo quadro dell'Accordo Quadro Nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative impiegate presso le OSC, siglato dalla rete nazionale AOI con i sindacati Felsa CISL, Nidil CGIL, UIL Temp.

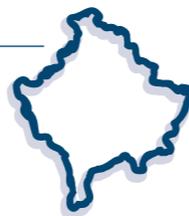
## Volontari Madagascar

Nome	Partenza	Rientro
Milia Giangavino	settembre 2021	
Negrini Teresa	ottobre 2020	
Pitzalis Mauro	maggio 2015	



## Volontari Kosovo

Nome	Partenza	Rientro
Arezzi Federica	ottobre 2019	aprile 2021
Di Conca Adriana	novembre 2020	dicembre 2021
Mancini Matteo	marzo 2021	



## Volontari Albania

Nome	Partenza	Rientro
Maggio Giovanna	luglio 2021	
Mancino Florinda	agosto 2020	giugno 2021
Rizzo Bianca Maria	luglio 2021	
Sartori Alberto	giugno 2018	
Tarantola Giulia	agosto 2020	giugno 2021



## Volontari Palestina

Nome	Partenza	Rientro
Bevilacqua Luca	luglio 2018	agosto 2021
Toldo Anna	dicembre 2017	



## 4.3 Personale locale estero



**26 dipendenti**



**42,5%**  
costituito da donne



**41,5 anni**  
età media



**9,5 anni**  
anzianità media di servizio



**57,5%**  
contratto a tempo indeterminato  
**27%**  
contratto a tempo determinato



**69%**  
a tempo pieno      **31%**  
a tempo parziale

**15,5%**  
contratto di collaborazione

Da segnalare inoltre che nei mesi di gennaio e febbraio 2021 una Consigliera di RTM si è recata in Madagascar per fornire supporto, su base volontaria, alla riorganizzazione della Fondation Médicale d'Ampasimanjeva.

## 4.4 Volontari Italia



**90**  
volontari/e



**20%**  
costituito da soci



**63,5%**  
costituito da donne



**47 anni**  
età media



**324 ore**  
**relative alla governance** di cui:  
174 ore per il Consiglio Direttivo  
150 per l'Esecutivo

**47 ore**  
amministrazione e  
segreteria

**64 ore**  
formazione dei volontari in  
partenza

**339 ore**  
raccolta Fondi  
(iniziative sul territorio)

**78 ore**  
supporto informatico

**670 ore**  
per l'accompagnamento  
della Fondation Médicale  
d'Ampasimanjeva



**35.006 €**  
valorizzazione delle ore  
di volontariato

**1.522 ore**  
totali di volontariato

## 4.5 Formazione

### Formazione dei volontari internazionali

In RTM la formazione dei volontari in partenza è un **processo cui dedichiamo tutto il tempo necessario** e coinvolge una molteplicità di soggetti: il responsabile dei volontari, il responsabile di progetto, i volontari rientrati, i consiglieri del Direttivo, i partner italiani, tutto il personale della sede.

I volontari in partenza svolgono la formazione nella sede di Reggio Emilia per un periodo continuativo di 2/3 settimane in base al ruolo e al progetto in cui saranno inseriti.

I temi principali affrontati durante la formazione sono:

- Progetto
- Lingua
- Aspetto relazionale e culturale
- Conoscenza dell'ente e dei partner



**184 ore**  
**formazione pre-partenza** di cui:  
127 da parte del personale di RTM  
e 57 da parte dei volontari



**55 ore**  
durata media della formazione  
pre-partenza per ogni volontario



**8**  
**volontari formati** di cui:  
4 partiti

Dopo la partenza, il Responsabile Volontari segue periodicamente i volontari in azione per condividere l'andamento dell'esperienza e accompagnarli, da un punto di vista umano, nel percorso intrapreso.

### Servizio Civile

**6 ragazzi/e in partenza con RTM** hanno preso parte alla formazione generale FOCSIV (effettuata anche quest'anno in remoto) della durata complessiva di 50 ore

**13,5 ore di formazione/tutoraggio alla formazione generale FOCSIV** da parte di 2 dipendenti e 5 volontari RTM

A seguito del blocco delle partenze imposto dal Dipartimento del Servizio Civile, quattro ragazze che avevano già svolto la formazione specifica in sede non sono potute partire per il Madagascar.

## Corso di formazione al Volontariato Internazionale

Nel corso dell'autunno è stato possibile avviare il Corso "Volontari nel Mondo" realizzato in collaborazione con gli enti missionari della Diocesi di Reggio Emilia. Sono 14 i giovani iscritti e che hanno partecipato ad almeno una delle 7 giornate previste (2 svoltesi nel 2021 e 5 nella primavera 2022)

## Tirocini Universitari

Grazie alla convenzione con l'Università di Bologna è stato attivato un tirocinio curriculare di 300 ore (novembre 2021-gennaio 2022), che ha permesso ad una giovane laureanda in Lettere Moderne di sperimentarsi con le attività dell'Ufficio comunicazione.

## Formazione personale in Italia



**402 ore**

di formazione/partecipazione a seminari tematici



**7 dipendenti**

coinvolti



Modalità

**161 ore**   **241 ore**

in presenza   in remoto

Tematica

**40 ore** sulla progettazione

**5 ore** sulla digitalizzazione e gli strumenti on-line

**15 ore** sulla raccolta fondi e la comunicazione

**52 ore** sulla sicurezza

**8 ore** su servizio civile e volontariato

**210 ore** su organizzazione interna

**52 ore** su contabilità e amministrazione

**20 ore** su identità dell'organismo e procedure interne

Si evidenzia che nel mese di aprile 2021 il personale di RTM ha iniziato un percorso formativo che si concluderà nel 2022, con lo scopo di migliorare l'organizzazione aziendale e accrescerne le competenze.

## 4.6 Selezione

### Selezione dei volontari/collaboratori internazionali



**1**  
ricerca effettuata



**32**  
CV ricevuti di cui:  
15 uomini  
17 donne



**6**  
candidati convocati di cui:  
3 uomini  
3 donne



**6**  
candidati intervistati di cui:  
3 uomini  
3 donne



**1**  
persona selezionata:  
1 uomo con contratto di collaborazione

La ricerca è stata pubblicata sia su siti specializzati (Volint del VIS, Open Cooperazione) sia su siti web locali (CSV Emilia, La Libertà, etc.); nella pubblicazione della ricerca sono stati indicati i requisiti che il candidato deve possedere e viene descritto in modo esaustivo il ruolo da ricoprire. La rosa di candidati selezionati viene convocata per un colloquio conoscitivo da parte del responsabile volontari, responsabile paese e del direttore. A seguito dei colloqui e di alcune prove orali e scritte viene identificata la persona più adatta che inizierà così il periodo di formazione pre-partenza.

A questo tipo di ricerca si affianca l'esame delle autocandidature per un'esperienza di volontariato con RTM che sono oggetto di incontro da parte del responsabile volontari.

È inoltre continuata la collaborazione con ISPI - Istituto per gli studi di Politica Internazionale nel proporre stage in Madagascar a conclusione del Master in International Cooperation. Sono 4 i curriculum ricevuti (2 ragazze e 2 ragazzi) di cui 3 incontrati, non è stato però possibile avviare una partenza per nessuno di essi.

## Servizio Civile



**6**  
posizioni



**20**  
**CV ricevuti** di cui:  
5 uomini  
15 donne



**14**  
**candidati intervistati** di cui:  
3 uomini  
11 donne



**6**  
**donne selezionate:**  
di cui due partite

## Selezione personale Italia



**1**  
**ricerca** avviata a dicembre  
2020 per la posizione di addetta  
contabile



**27**  
**CV ricevuti** di cui:  
10 uomini  
17 donne



**9**  
**candidati convocati** di cui:  
1 uomo  
8 donne



**9**  
**candidati intervistati** di cui:  
3 uomini  
3 donne



**1**  
**persona selezionata:**  
1 donna con contratto a tempo  
indeterminato

## 4.7 Sicurezza e salute

Nel 2021, la pandemia da COVID-19 ha imposto un costante livello di attenzione e di concertazione con RSPP, Organo di Controllo e Comitato COVID. È stato però capitalizzato lo sforzo straordinario dell'anno 2020 e lo storico focus per la sicurezza è rientrato in un alveo più tradizionale. RTM redige infatti **specifiche procedure di sicurezza per ogni Paese** oggetto di intervento.

Il piano di sicurezza identifica un responsabile per ogni paese e si articola in 4 sezioni principali:

- Preparazione alla partenza: si contempla cosa fare prima di partire rispetto a salute, assicurazione, iscrizione alla piattaforma Dove Siamo nel Mondo;
- Norme comportamentali in assenza di emergenze: si tratta di una serie di indicazioni il cui obiettivo è minimizzare l'esposizione a ogni sorta di rischio; per citarne alcune: raccogliere sistematicamente informazioni sul contesto e sulla sicurezza; rispettare le usanze locali in termini di modi di relazionarsi, vestiario, pudore, tabù; consultare sempre il referente locale in caso di incertezze sulle norme di sicurezza da porre in atto; munirsi di un bagaglio di emergenza sempre pronto per un'improvvisa evacuazione;
- Gestione dell'emergenza durante il soggiorno: le tipologie di rischi contemplati e gestiti sono i seguenti (a) terrorismo (b) microcriminalità (c) patologie più diffuse - epatite A e B, gastroenterite, meningite, salmonellosi, tubercolosi e (d) COVID-19 (e) disastri naturali (f) spostamenti; per ogni tipologia di rischio sono previsti quattro livelli di emergenza crescente: (a) rischio moderato (b) rischio elevato (c) verificarsi del rischio (d) allerta. Al verificarsi del tipo specifico di rischio e del livello in questione sono identificate e indicate le norme da seguire;
- Contatti e notizie utili: il piano della sicurezza fa riferimento ed è collegato al piano di emergenza suggerito dalla rappresentanza diplomatica-consolare italiana e dagli organismi internazionali presenti nell'area; rinvia inoltre a tutte le autorità locali di competenza.

Anche nel 2021 per chi opera all'estero, la consueta assicurazione è stata integrata con una polizza aggiuntiva che in caso di necessità prevede il supporto di una Centrale operativa per le emergenze.

## 5.1 Introduzione

La presenza di RTM nei diversi paesi di intervento si inserisce nel quadro delle relazioni diocesane con le missioni: il caso del **Madagascar** è senza dubbio quello più evidente, ma non fanno eccezione neppure l'**Albania** o il **Kosovo** dove le attività a suo tempo furono avviate insieme a Caritas Reggiana. Nel caso della **Palestina** è stato determinante il rapporto di Reggio Emilia con Beit Jala e Betlemme. In generale **l'esistenza di legami forti tra comunità e territori** è la condizione che determina la nostra presenza e il nostro impegno.

Un elemento che concorre alla determinazione degli obiettivi di sviluppo che perseguiamo è il **partenariato** che siamo in grado di assicurare tanto in Italia quanto in loco. Questo determina che le modalità e i settori di intervento cambiano, talora significativamente, a seconda del contesto, dei suoi bisogni prioritari e degli stakeholder presenti. Per rispondere adeguatamente alle necessità assume un ruolo essenziale il valore aggiunto che siamo in grado di generare insieme ai partner. Quando questo riscontro è positivo avviamo progettazioni e percorsi che crescono nel tempo, frutto di **sforzi mirati** e condivisi all'interno di progetti di medio e lungo periodo.

Quando si parla di obiettivi e attività va esplicitato che una parte importante delle risorse impiegate da RTM proviene da donatori istituzionali rispetto ai quali la programmazione diventa un terreno ostico. Questo è un altro elemento che nel tempo ha rafforzato la scelta di lavorare in modo mirato, privilegiando **la qualità dei percorsi** di progettazione e il coinvolgimento di realtà seriamente impegnate nelle comunità.

Da un punto di vista settoriale nel 2021 siamo intervenuti nel settore agricolo, socio-educativo e sanitario. L'approccio di genere è stato adottato in modo trasversale. L'operato di RTM contribuisce in modo chiaro ai primi **5 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030**.



L'équipe di Antananarivo durante una attività di rimboschimento nelle scuole

## 5.2 Madagascar

### Le origini

Il Madagascar è il **primo paese in cui RTM ha iniziato la sua attività** nel lontano 1973. I volontari e i religiosi dell'équipe missionaria della Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla cercarono da subito di dare risposta ai bisogni primari degli abitanti. Nel corso di oltre 45 anni RTM ha operato in molteplici settori: alfabetizzazione, agricoltura, artigianato, istruzione, sanità, sicurezza alimentare. Il sostegno di numerosi donatori (istituzionali e privati) l'impegno di oltre 200 volontari e la collaborazione crescente con le istituzioni, hanno reso possibile un progressivo ampliamento dei territori di intervento a beneficio di un numero sempre maggiore di abitanti. Oggi RTM è presente in Madagascar con due sedi operative e gli ambiti principali di intervento riguardano l'istruzione e la salute su base comunitaria.

### Il contesto

Secondo la Banca Mondiale, a causa della pandemia da COVID-19, le condizioni socio-economiche del paese sono fortemente peggiorate e si stima che **l'81% della popolazione viva al di sotto della soglia di povertà**. La maggior parte delle persone non ha un lavoro stabile e qualsiasi evento straordinario, anche solo una malattia, rischia di essere economicamente insostenibile per i delicati equilibri familiari. La situazione è ancora più difficile per le famiglie monoparentali ossia quelle dove in casa c'è un unico adulto che quasi sempre è una donna. Da più parti emerge un approccio al bambino di tipo punitivo, sanzionatorio e fortemente scoraggiante rispetto alle sue potenzialità. Il corpo insegnante non ha adeguate competenze a livello psico-pedagogico e didattico; le scuole e gli insegnanti sono spesso privi di strumenti didattici; i bambini, generalmente, non dispongono di materiale e frequentano classi sovraffollate. Infine molti genitori, spesso analfabeti e presi dalle difficoltà quotidiane, hanno un ruolo passivo rispetto all'istruzione dei figli. A livello sanitario l'assistenza è in gran parte circoscritta ai centri abitati ed è comunque preclusa a chi non ha le risorse per pagarsi le prestazioni. La situazione peggiora ulteriormente per quelle malattie che sono oggetto di stigma sociale come la lebbra e le malattie mentali. Rispetto a quest'ultime un altro problema generalizzato è mancanza pressoché totale di figure professionali competenti.

In questo contesto:

- l'**abbandono scolastico** e il lavoro minorile si configurano come problemi in preoccupante crescita;
- l'accesso ad una adeguata **assistenza sanitaria è fuori portata** per la maggior parte della popolazione.



*Distribuzione dei kit scolastici nella scuola St Thérèse de l'Enfant Jésus*

## PROGETTI SOCIO-EDUCATIVI AD ANTANANARIVO

### EQUITE - EDUCATION DE QUALITÉ POUR L'INCLUSION ET L'ÉGALITÉ

<b>Durata</b>	gennaio 2019 – settembre 2022
<b>Costo anno 2021</b>	158.904 €
<b>Partner</b>	ISTS - Institut Supérieur de Travail Social, Associazione Nazionale del Commercio Equo e Solidale del Madagascar <i>In collaborazione con:</i> Ministero dell'Istruzione – Office Education de Masse et Civisme, Ufficio Regionale di Nutrizione

**Finanziatori** Unione Europea, Webranking srl, privati

### FAMIGLIE VULNERABILI DI ANTANANARIVO

<b>Durata</b>	aprile 2021 – marzo 2024
<b>Costo anno 2021</b>	70.410 €
<b>Partner</b>	Arcidiocesi di Antananarivo
<b>Finanziatori</b>	Conferenza Episcopale Italiana (CEI), privati

<b>Beneficiari diretti</b>	5.398 bambini (6-10 anni)
<b>Beneficiari complessivi 2021</b>	2.173 famiglie 23 scuole elementari e relativi dirigenti scolastici 123 insegnanti 23 operatori socio-educativi





Nel 2021, in sinergia con il progetto EQUITE, ha avuto inizio l'intervento "Famiglie Vulnerabili Antananarivo": nella loro azione congiunta i progetti intendono **migliorare le condizioni di vita delle famiglie bisognose che hanno bambini in età scolare**.

A questo scopo i due interventi assicurano l'accesso ad una scuola di qualità, sostengono l'inclusione sociale e l'uguaglianza di genere, perseguono la resilienza delle famiglie monoparentali. Grazie al nuovo progetto i centri target sono diventati 23.

#### Le attività principali svolte nel 2021 sono così ripartite:

Identificazione e miglioramento delle condizioni delle famiglie più vulnerabili.

- Formazione per 23 assistenti sociali e 79 insegnanti su educazione inclusiva, protezione dei diritti dell'infanzia, sulla discriminazione di genere.
- Visite mediche per 1.177 bambini.
- Sostegno ed accompagnamento per i 10 orti scolastici già realizzati e che ora riforniscono le mense scolastiche. Formazioni sugli aspetti nutrizionali e formazioni culinarie a cui hanno partecipato 238 genitori.

Accesso all'istruzione e alle cure sanitarie di base ai bambini:

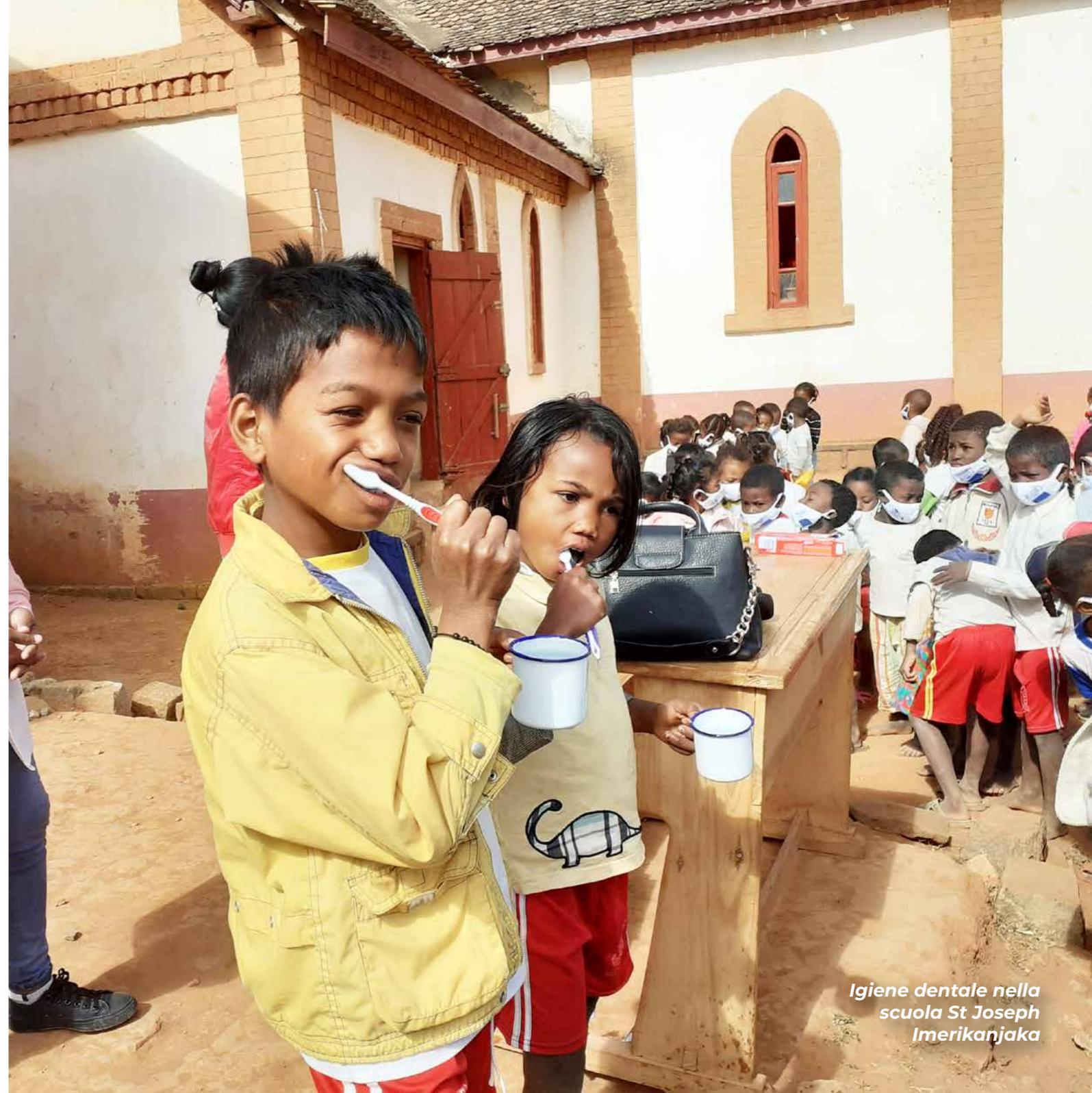
- 5.398 bambini hanno ricevuto il kit con il materiale necessario per l'intero anno scolastico.
- 1.420 alunni hanno ricevuto un contributo per coprire parte delle tasse scolastiche.
- Distribuzione di materiale didattico a 44 nuovi insegnanti.

- Campagne sulla salute dentale e distribuzione di spazzolini e dentifrici per 1.366 bambini.
- 69 bambini con disabilità fisiche o mentali sono stati accompagnati attraverso un Piano Personalizzato di Scolarizzazione. Sono inoltre stati completati i lavori per favorire l'accesso agli alunni con difficoltà di deambulazione in ulteriori 4 scuole.
- Realizzati 2 spot radiofonici per sensibilizzare sul problema dell'abbandono scolastico e per promuovere la scolarizzazione delle bambine.

Resilienza delle famiglie vulnerabili:

- 119 Centri di Ascolto realizzati in altrettante scuole sono completamente operativi: sono 2.173 le famiglie che usufruiscono di almeno un servizio offerto.
- Costituzione di 25 gruppi (per un totale di 111 genitori) che hanno partecipato a formazioni teorico-pratiche e ricevuto un finanziamento per realizzare micro-attività imprenditoriali (allevamento, trasformazione alimentare, artigianato e sartoria). Ulteriori 14 gruppi hanno iniziato le formazioni per avviare le loro attività nei primi mesi del 2022.

Nel complesso le attività intraprese hanno dunque migliorato la qualità dei servizi educativi, responsabilizzato i genitori rispetto all'educazione dei figli e alla comunità di appartenenza, sostenuto le donne capofamiglia, rafforzato la collaborazione fra attori pubblici e privati per la lotta contro la povertà.



Igiene dentale nella scuola St Joseph Imerikanjaka

## LES ENFANTS CITOYENS - DIRITTO DI CITTADINANZA E COMUNITÀ EDUCANTE PER I BAMBINI DI MANAKARA

**Località** Manakara

**Durata** luglio 2020 – ottobre 2023

**Costo anno 2021** 149.098 €

**Partner** Centro Aina

*In collaborazione con:*

Direzione Regionale dell'Educazione Nazionale, Direzione Regionale Ministero della Popolazione, Ufficio Regionale Nutrizione, Direzione Regionale della Sanità, Direzione Regionale Ambiente, Comune urbano di Manakara, Tribunale di Manakara, UNICEF

**Finanziatori** Fondation Assistance Internationale (FAI), privati.

**Beneficiari diretti 2021** 4.682 bambini (6-10 anni)

10 scuole elementari e relativi dirigenti scolastici

110 insegnanti

57 operatori socio-sanitari

19 educatori



Il progetto intende **garantire ai bambini di Manakara lo status di soggetti di diritto e l'accesso alla scuola primaria**, responsabilizzando la famiglia e la comunità nei quartieri più poveri della città.

La logica adottata è quella di spezzare il circolo vizioso del disinteresse verso i diritti e l'istruzione dei bambini, un passo senza il quale appare impossibile produrre un cambiamento sociale di lungo periodo.

### Le principali attività svolte nel 2021 sono le seguenti:

- Grazie agli accordi con il Tribunale, il Comune di Manakara e i presidenti di quartiere si sono svolte le udienze che hanno permesso la registrazione retroattiva dell'atto di nascita per 424 bambini, che potranno così essere ammessi all'esame per l'ottenimento della licenza elementare.
- Formazione per 57 operatori socio-sanitari per sensibilizzare i genitori sull'importanza di registrare alla nascita i figli all'anagrafe.
- Distribuzione di kit con il materiale scolastico a 4.682 bambini e di 120 kit didattici per il personale delle scuole.
- Formazione sull'educazione inclusiva per 110 insegnanti e corso di francese per 46 insegnanti.
- Ricostruiti i servizi igienici di 5 scuole, compreso una cisterna per la raccolta delle acque e due pozzi a pompa manuale. Iniziati i lavori nelle restanti 5 scuole e del pozzo (con impianto fotovoltaico) che servirà la comunità del quartiere urbano di Tanakidy.
- "Scuola dei genitori": formati 19 educatori e realizzate nelle scuole 18 sessioni informative per i genitori in vista dell'apertura (registrati 1.637 partecipanti).



**Udienza per la registrazione retroattiva della nascita a Manakara**

## SCUOLA PER TUTTI

**Località** Regione Alaotra Mangoro (Distretti di Ambatondrazaka e Amparafaravola)

**Durata** agosto 2015 – ottobre 2021

**Costo anno 2021** 28.834 €

**Partner** PRONAMA - Produits Naturels Malagasy

**Finanziatori** Indena S.p.A.

**Beneficiari diretti 2021**  
10 scuole elementari  
2.927 bambini (6-10 anni)  
405 bambini (3-5 anni)  
92 insegnanti



L'obiettivo del progetto è stato di aumentare il tasso di scolarizzazione nella Regione Alaotra Mangoro. Le attività si sono rivolte a dieci scuole primarie dei Distretti di Ambatondrazaka e Amparafaravola dove le condizioni socio-economiche della maggior parte delle famiglie sono di povertà assoluta.

“Scuola per tutti” nasce nel quadro di un’azione di responsabilità sociale d’impresa avviata da Indena SpA a favore delle comunità da cui proviene la *Centella asiatica* importata in Italia. Il 2021 è stato il sesto e ultimo anno di progetto.

### Le attività svolte sono state le seguenti:

- Acquisto e preparazione di forniture scolastiche per 2.927 bambini nell’anno scolastico 2020-21.
- Fornitura di ciascuna scuola con un lotto di materiale igienico-sanitario e con un lotto di materiale sportivo.
- Formazione e accompagnamento di 51 insegnanti (pedagogia, didattica, francese) inclusa la fornitura di materiale per la didattica.
- Fornitura di giochi e materiale da disegno per le classi prescolari delle scuole target.
- Riparazione dei bagni della scuola di Menaloha danneggiati da forti piogge.
- Supervisione mensile della frequenza scolastica dei minori.
- Atelier finale di valutazione su base partecipativa del progetto (102 partecipanti tra insegnanti e rappresentanti delle istituzioni).

In questa sede rispetto all’obiettivo di accrescere il tasso di scolarizzazione è stata unanimemente riconosciuta:

- L’importanza della formazione degli insegnanti che ha accresciuto la loro motivazione e la qualità dell’insegnamento;
- La fornitura dei kit scolastici che ha consentito agli alunni forme di apprendimento più aggiornate e, contestualmente, ha alleggerito alle famiglie un peso economico spesso fuori portata.



Incontro “Scuola dei genitori”

## PROGETTO PER LA PRESA IN CARICO DELLA LEBBRA



**Località** Regione Vatovavy Fitovinany (distretti di Mananjary, Manakara e Vohipeno)

**Durata** luglio 2017 - ottobre 2025

**Costo anno 2021** 17.711 €

**Partner** Direzione Regionale della Sanità, Ministero della Sanità

**Finanziatori** Fondation Raoul Follereau France, privati

**Beneficiari diretti 2021**  
65 malati e relative famiglie  
11 medici  
133 Agenti Comunitari  
9 tecnici ortopedici



Il progetto adotta una metodologia attiva per **diminuire l'incidenza della lebbra** attraverso la diagnosi precoce e la diminuzione della sua trasmissione. Inoltre migliora la qualità di vita e il grado di inclusione sociale, educativo e professionale dei malati. La metodologia adottata è su base comunitaria, in collaborazione con il sistema sanitario pubblico.

### Principali attività svolte:

- Sessioni di screening nei villaggi: visitati 398 casi sospetti tra i quali sono stati identificati 16 nuovi lebbrosi, che aggiunti a quelli già in carico portano a 65 malati seguiti nel 2021. Sono 12 i pazienti guariti nel corso dell'anno.
- Formati 1 responsabile distrettuale e 10 medici dei Centri Sanitari di Base sull'identificazione, la presa in carico e il trattamento dei casi di lebbra.
- Formati 133 Agenti Comunitari sulla malattia e sul ruolo degli operatori comunitari prima e dopo le sessioni di screening.
- Sensibilizzazione continua della popolazione attraverso specifici messaggi diffusi con le due radio locali più ascoltate.
- Costruiti e riabilitati 3 centri per la realizzazione di protesi e calzature ortopediche, formazione per 9 tecnici.



Screening nel villaggio di Lokomby

## APPOGGIO ALLA FONDAZIONE MÉDICALE D'AMPASIMANJEVA (FMA)



**Località** Ampasimanjeva – Manakara (Regione Vatovavy Fitovinany)

**Durata** gennaio 2021 – dicembre 2021

**Costo anno 2021** 19.556 €

**Partner** Centro Missionario Diocesano di Reggio Emilia, Congregazione Mariana delle Case della Carità, Diocesi di Fianarantsoa

**Finanziatori** Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla, privati

**Beneficiari diretti 2021** 52 operatori sanitari (medici, infermieri, ostetriche, etc.)



RTM fornisce appoggio istituzionale e metodologico alla Fondation Médicale d'Ampasimanjeva, unica struttura sanitaria del comune di Ampasimanjeva e dei 22 comuni limitrofi, contribuendo al **miglioramento delle condizioni** di vita della popolazione del comune stesso e dell'intero distretto di Manakara.

Nel 2021 è proseguito il sostegno alla FMA per il terzo anno del progetto "Rafforzare autonomia ed efficacia dell'ospedale della Fondation Médicale d'Ampasimanjeva" cofinanziato dalla Fondation Assistance Internationale.

Partendo dal consolidamento dei risultati assicurati negli anni precedenti (rafforzamento della salute materno – infantile, autonomia energetica tramite impianto fotovoltaico) si è assistito il personale in un lavoro articolato su molteplici livelli:

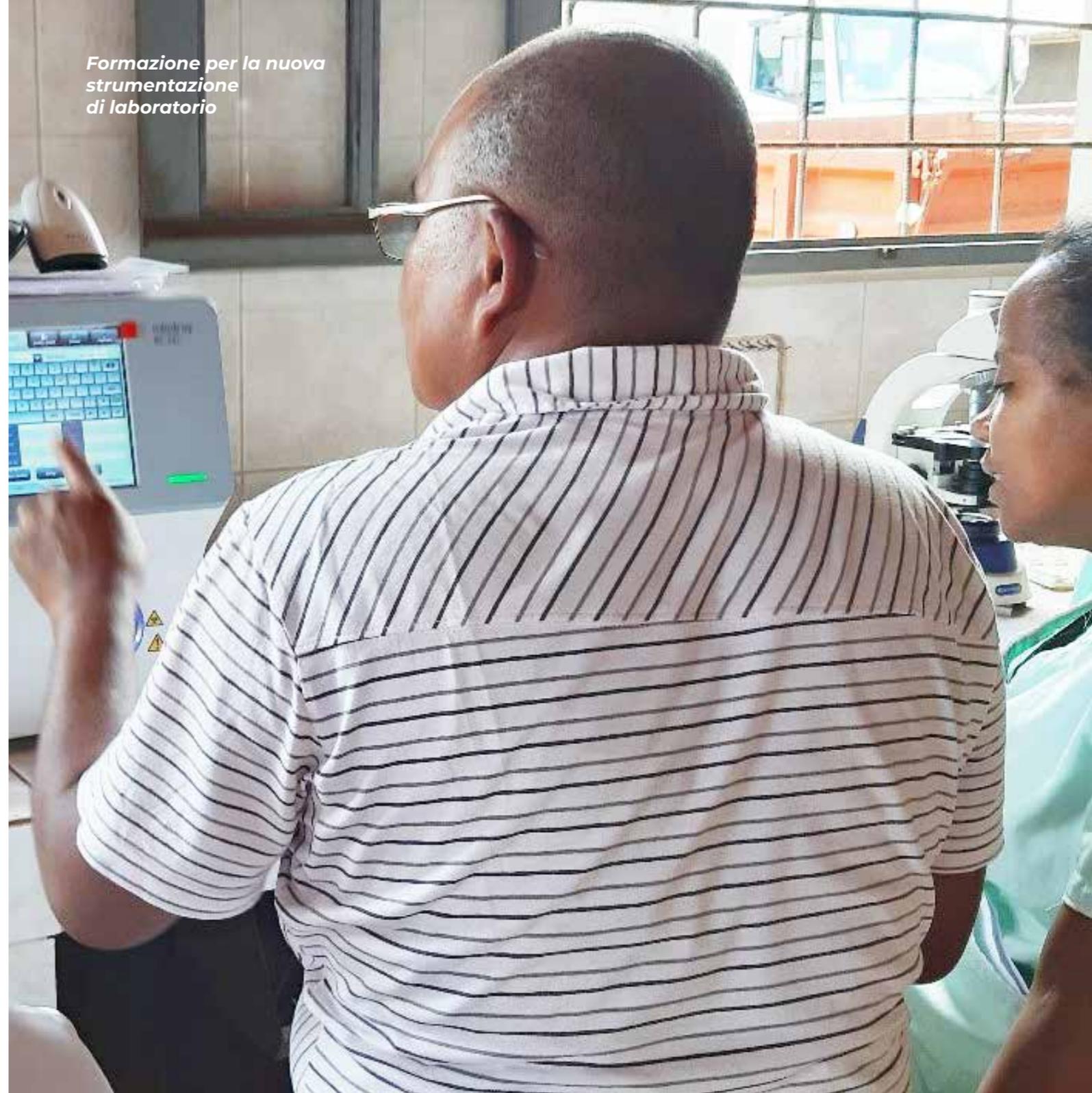
- Sostegno al Gruppo di Coordinamento;
- Razionalizzazione dell'acquisto e stoccaggio di farmaci;
- Miglioramento della sicurezza dell'ospedale per il contrasto al COVID-19;
- Corretto utilizzo della rete LAN;
- Affiancamento contabile allo scopo di approfondire l'analisi economico-finanziaria con la Diocesi di Fianarantsoa (responsabile ultima dell'ospedale)

Come di consueto, è stato garantito il sostegno logistico per gli acquisti effettuati a Antananarivo e l'invio di materiale dall'Italia.

Inoltre nel 2021 è stata formulata una nuova proposta progettuale per rafforzare ulteriormente l'efficacia e la sostenibilità dell'Ospedale. Lo studio di fattibilità e la successiva stesura del progetto ha visto la partecipazione dei soggetti di riferimento della sanità reggiana: AUSL Reggio Emilia – IRCCS, Casa di cura privata polispecialistica Villa Verde, Salus Hospital Reggio Emilia, CIRFOOD, IREN Ambiente S.p.A.

Cairepro - Cooperativa Architetti e Ingegneri Progettazione ha seguito il rilievo e la progettazione delle opere civili e degli impianti.

*Formazione per la nuova strumentazione di laboratorio*



## 5.3 Kosovo

### Le origini

A seguito dell'emergenza umanitaria del 1999, RTM e Caritas Reggiana si sono adoperate per realizzare il primo intervento di solidarietà ed emergenza in rappresentanza della Delegazione delle Caritas dell'Emilia Romagna. Gli interventi iniziali si sono concentrati sull'assistenza diretta e immediata alla popolazione e sulla ricostruzione delle abitazioni civili gravemente danneggiate dal conflitto. Terminata la fase dell'emergenza, **RTM ha scelto di contribuire al processo di pace e allo sviluppo socio economico del paese** attraverso interventi a sostegno delle famiglie in ambito educativo, di genere e agricolo. In un primo momento, le attività si sono concentrate nell'area della Municipalità di Kline/Klina (Kosovo centro-occidentale), per poi estendersi all'intera regione di Peja/Pec e successivamente all'intero Paese. Ancora oggi, dopo che si sono alternati oltre 100 volontari, RTM è presente con un intervento sull'educazione prescolare a sostegno della prima infanzia.

### Il contesto

In Kosovo oltre il 90% delle scuole d'infanzia dotate di licenza è ubicato nei centri urbani, la maggioranza di esse (circa il 65%) è gestita da privati. Sebbene lo sviluppo del prescolare sia inserito tra le priorità nazionali, le capacità di governance del settore da parte del Ministero dell'Educazione sono ancora limitate. È infatti presente una diffusa preoccupazione per la scarsa qualità dell'educazione prescolare, un elemento rilevato da diversi studi internazionali. Tra i problemi del settore si segnalano:

- **Deboli capacità professionali del personale prescolare.** Direttrici ed educatrici delle scuole d'infanzia hanno una formazione datata o di bassa qualità. Mancano materiali pedagogici moderni e le opportunità di aggiornamento sono scarse e costose.
- **Metodi educativi top-down.** Le scuole d'infanzia utilizzano metodi di apprendimento "importati" che mettono al centro disciplina e obbligo di apprendimento. Conseguentemente, le attività didattiche, i materiali e gli spazi educativi sono rigidi, ripetitivi. La partecipazione delle famiglie è molto debole: i genitori concepiscono la scuola come un "parcheggio" finalizzato a preparare i bambini alla scuola primaria.
- **Antagonismo pubblico-privato.** Il rapporto tra pubblico e privato è inefficace poiché basato sulla difesa di interessi acquisiti. I privati vedono la relazione con le istituzioni come inutile a causa dell'esiguo finanziamento pubblico disponibile.

*Docenti universitarie  
in visita studio  
al Centro Internazionale  
Loris Malaguzzi*



## PEDAKOS – PRESCHOOL EDUCATION DEVELOPMENT ALLIANCE FOR KOSOVO



<b>Località</b>	Kosovo
<b>Durata</b>	settembre 2019 - dicembre 2022
<b>Costo anno 2021</b>	338.083 €
<b>Partner</b>	Ministero dell'Educazione Scienza e Tecnologia del Kosovo, IPK - Istituto Pedagogico del Kosovo, Università di Pristina – Facoltà di Scienze dell'Educazione, Ass.ne Childproof, Agenzia per Servizi Socio-Educativa "Shpresa e Jetes", Istituzione Prescolare "Botanika", Comune di Reggio Emilia – Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi, Fondazione E-35. <i>In collaborazione con:</i> Reggio Children srl, Osservatorio Balcani e Caucaso Trans-europa
<b>Finanziatori</b>	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), Rotho Blaas srl, privati
<b>Beneficiari diretti 2021</b>	1.717 Bambini (3-5 anni) 15 Scuole dell'infanzia 18 dirigenti scolastici 15 insegnanti 1 funzionario pubblico 1 ricercatrice 4 docenti universitari 47 membri del Collegium Nazionale delle Istituzioni Prescolari del Kosovo



L'obiettivo generale di PEDAKOS è quello di supportare le politiche nazionali relative allo sviluppo dell'educazione prescolare. Nello specifico l'intervento contribuisce ad **accrescere la qualità dei servizi educativi** offerti da 15 scuole d'infanzia pubbliche, private e community-based, stimolando ad ogni livello il partenariato pubblico-privato. L'approccio adottato assume le scuole d'infanzia come protagoniste chiave del cambiamento: esse sono sostenute nel difendere e promuovere i diritti dei bambini, nello sviluppare le loro capacità e nell'instaurare un dialogo costruttivo con le istituzioni.

**L'innalzamento della qualità ruota attorno a 3 elementi, pilastri della strategia d'intervento. Le principali attività sono così ripartite:**

Formazione professionale del personale di 15 scuole d'infanzia pilota e dei partner locali.

- Partecipazione dell'Università di Pristina e dell'Istituto Pedagogico del Kosovo al primo *International Digital Study Group* sul Reggio Emilia Approach to Education.
- Prosecuzione, in presenza e a distanza, del corso di formazione su Reggio Emilia Approach, cibo e alimentazione, sostenibilità e riuso di materiale di scarto a fini educativi a cura di Reggio Children e Fondazione Reggio Children.
- Stampa nelle lingue locali e distribuzione della pubblicazione "Mosaico di grafiche, parole, materia" edito da Reggio Children.
- Definizione del progetto esecutivo per la riqualificazione degli ambienti dell'Università di Pristina destinati alla divulgazione del Reggio Emilia Approach e supporto nel completamento della procedura di accreditamento del nuovo modulo d'insegnamento.

Buone pratiche a sostegno di 15 scuole d'infanzia pilota.

- Nel corso del 2021 sono stati completati gli interventi di riqualificazione degli ambienti educativi in 14 delle 15 scuole pilota, con focus sull'allestimento di spazi atelier interni/esterni. Gli interventi sono stati accompagnati dalla fornitura di materiale didattico e attrezzature informatiche e digitali.

Riforma e rilancio del Collegium Nazionale delle Istituzioni Prescolari del Kosovo.

- Sono stati realizzati due workshop finalizzati a sostenere l'ampliamento della partecipazione al Collegium da parte delle scuole d'infanzia del Kosovo, nell'ottica di stimolare il partenariato pubblico-privato e la regolamentazione e organizzazione interna del Collegium stesso.



**Area giochi ristrutturata della scuola d'infanzia Shtepia e Diellit (Peja)**

## 5.4 Albania

### Le origini

La presenza di RTM in Albania affonda le sue radici nel **ventennale rapporto di amicizia e collaborazione** tra la Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla e la Diocesi di Sapa. Un primo intervento risale al 1999 nell'assistenza ai profughi kosovari in fuga dal conflitto, successivamente gli interventi di RTM nei Balcani si sono concentrati a sostegno della popolazione rientrata in Kosovo. A partire dal 2013 RTM ritorna nel Nord dell'Albania con un progetto di lotta alla violenza di genere e con uno di sviluppo rurale.

### Il contesto

Il territorio albanese è prevalentemente montuoso e oltre il 40% della sua superficie è utilizzata a scopo agricolo: quello primario, assieme al turismo, è uno dei più importanti settori economici del Paese e fonte di reddito e/o sussistenza per gran parte della popolazione. La bassa produttività rimane un ostacolo per la crescita e secondo stime FAO, delle circa 350.000 aziende agricole presenti, l'86% è rappresentato da piccoli produttori che svolgono una funzione essenziale sia per la sicurezza alimentare della popolazione sia per la riduzione della povertà nelle aree rurali. Molto spesso questi piccoli produttori operano nell'informalità, cosa che ostacola le forme di sostegno e lo sviluppo del settore.

Le zone oggetto dell'intervento (*zone montane delle regioni di Scutari, Kukës e Dibrë*) sono segnate da una forte identità culturale. **L'agricoltura è l'attività economica prevalente**, fondata sulla piccola impresa familiare di tipo tradizionale, caratterizzata da strutturali **difficoltà nel ricavare da essa un reddito adeguato**. Questa condizione **non offre prospettive ai giovani**, favorisce l'emigrazione e aggrava la condizione della donna, su cui ricade, a causa di una forte cultura patriarcale, gran parte del lavoro domestico e agricolo. Le produzioni agricole sono destinate all'autoconsumo e al commercio informale, mentre l'accesso ai mercati formali è molto limitato. Il turismo rurale è inoltre ancora inesplorato.

Assemblea di Giovani rurali a Scutari



## RURAL-YOU. RURAL ALBANIAN YOUTH

**Località** Regioni di Scutari, Dibrë e Kukës (Nord Albania)

**Durata** Febbraio 2021 – Ottobre 2023

**Costo anno 2021** 159.614 €

**Partner** Associazione Agropuka, Associazione ADAD Malore, Partnership for Development Foundation, Albanian Network for Rural Development, Associazione Giovani Imprenditori Agricoli della Confederazione Italiana Agricoltori

**Finanziatori** Unione Europea

**Beneficiari diretti 2021** 182 giovani rurali  
60 membri Rural Youth Hub  
8 formatori





L'obiettivo generale di RURAL-YOU è quello di **rafforzare la rappresentanza degli interessi dei giovani rurali albanesi** e contribuire all'attuazione dell'agenda di adesione dell'Albania all'UE nel settore agricolo e dello sviluppo rurale. Nello specifico, l'intervento intende migliorare la partecipazione dei giovani alla vita sociale, economica e politica delle comunità rurali dell'Albania nord-orientale, in particolare nelle aree montane e remote delle regioni di Scutari, Kukës e Dibra.

### Il Progetto si sviluppa attorno a 3 assi, di seguito le attività principali:

Accrescere la consapevolezza degli attori locali sul ruolo dei giovani nella riforma del settore agricolo e dello sviluppo rurale albanese.

- Campagna di informazione (assemblee rurali, video, etc.) rivolta ai giovani sulla situazione attuale e prospettive dell'agricoltura e dello sviluppo rurale in Albania; sono stati raggiunti 91.384 giovani.
- Corso per i formatori delle associazioni agricole albanesi partner sul tema del ruolo e opportunità per i giovani nel mondo rurale a cura dell'Ass.ne Agricoltura è Vita.
- Corso di formazione sull'empowerment dei giovani rurali tenuto dalle associazioni agricole locali partner e rivolto a organizzazioni locali della società civile, autorità locali e giovani delle aree rurali interessate.

Accrescere la partecipazione attiva dei giovani allo sviluppo sostenibile dei propri territori rurali.

- Istituito un Fondo di Dotazione "RURAL-YOU" per garantire sostegno finanziario a iniziative innovative per lo sviluppo rurale in agricoltura, turismo sostenibile e salvaguardia dell'ambiente rurale. Il Fondo si rivolge a organizzazioni della società civile locale per iniziative di media scala, (incentrate sull'occupazione giovanile e lo sviluppo professionale) e a giovani o gruppi infor-

mali di giovani per l'avvio o la promozione di iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo su piccola scala attraverso il Concorso "Young Rural Makers".

Contribuire al consolidamento della piattaforma Rural Youth Hub, esperienza pilota di coinvolgimento di giovani rurali in azioni di rete e nel dialogo politico promossa dall'Albanian Network for Rural Development. Lo Rural Youth Hub ambisce a divenire uno strumento in grado di offrire maggiori opportunità alla gioventù rurale albanese di rappresentare i propri interessi e di influenzare le politiche e il processo decisionale a livello locale, nazionale e Europeo.

- Due travelling workshop partecipativi in Albania per sostenere i giovani dello Rural Youth Hub nello sviluppo della propria organizzazione interna e nella pianificazione strategica.
- Una visita studio nel Sud Albania per i membri dello Rural Youth Hub per favorire la condivisione di esperienze con altre iniziative significative di giovanili rurali.

Corso di formazione "Giovani per lo sviluppo rurale" a Puka



## 5.5 Palestina

### Le origini

La presenza di RTM in Palestina è nata nell'ambito dei gemellaggi che legano la Provincia di Reggio Emilia al Governatorato di Betlemme e il Comune di Reggio Emilia con la Municipalità di Beit Jala. A partire dagli anni '90, RTM ha stabilito un partenariato con alcune realtà locali sui temi della disabilità e dell'infanzia. La presenza nel Paese in pianta stabile, risale al 2015 RTM con l'avvio del primo intervento in ambito prescolare a sostegno della prima infanzia che è stato formulato di concerto con il Comune di Reggio Emilia e Reggio Children. Da allora le attività, inizialmente limitate al Governatorato di Betlemme, si sono estese a tutta la Cisgiordania.

### Il contesto

La Palestina è un paese di grande complessità e di contraddizioni laceranti dove il vissuto e le attività sono quotidianamente segnate dall'occupazione israeliana. Nonostante il settore non sia sotto i riflettori dei media, il Governo Palestinese ha deciso di dar vita a un sistema prescolare più inclusivo e di qualità giocando un ruolo di primo piano. Questa strategia incontra alcuni problemi principali:

- Deboli capacità professionali del personale prescolare: il personale scolastico utilizza metodi educativi incentrati sulla disciplina e l'obbligo di apprendimento, la cooperazione università-scuole è lacunosa.
- Basso livello di partecipazione dei bambini all'educazione prescolare in Cisgiordania.
- Antagonismo tra operatori pubblici e privati del settore.



Attività in piazza dalle scuole dell'infanzia del Forum di Betlemme

## PACE – PARTNERSHIP FOR A NEW APPROACH TO EARLY CHILDHOOD EDUCATION



**Località** Cisgiordania

**Durata** giugno 2018 - dicembre 2021

**Costo anno 2021** 346.054 €

**Partner** Ministero dell'Educazione e dell'Alta Educazione, Patriarcato Latino di Gerusalemme, Patriarcato Greco Ortodosso di Gerusalemme, Patriarcato Greco Cattolico di Gerusalemme, Associazione Culturale IbdAA', Comune di Reggio Emilia – Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi.  
*In collaborazione con:*  
Reggio Children srl, Al Quds University e Ma'an News Agency

**Finanziatori** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), privati

**Beneficiari diretti 2021** 668 bambini  
16 Scuole dell'infanzia  
37 funzionari pubblici  
BECRC - Bethlehem Educational Creative Reuse Centre (stabilita collaborazione con 34 fornitori di materiali, 1 ente pubblico associato, 4 enti riforniti con i materiali raccolti)



Il Progetto PACE ha supportato il Ministero dell'educazione e le istituzioni educative private palestinesi nello sforzo di **accrescere la qualità, l'accessibilità e la sostenibilità del sistema dei servizi educativi della prima infanzia, stimolando il partenariato pubblico-privato**. PACE ha capitalizzato i risultati del progetto pilota AEPIC realizzato nel triennio 2015-2018, estendendoli dall'area di Betlemme all'intera Cisgiordania.

### L'intervento si è sviluppato attorno a 3 assi principali, di seguito le principali azioni svolte nel corso del 2021:

#### Qualità e formazione

- Stampa di 1.350 copie delle nuove Linee Guida per l'accreditamento delle scuole d'infanzia private palestinesi elaborate e adottate nel biennio iniziale di progetto e a livello di Direttorati Educativi di tutta la Cisgiordania attraverso 18 eventi territoriali.
- Supporto al Ministero dell'Educazione Palestinese nella divulgazione e nel monitoraggio delle nuove Linee Guida.
- Conclusione e follow up del corso di formazione sul Reggio Emilia Approach rivolto alle scuole palestinesi coinvolte nell'intervento a cura di Reggio Children.

#### Accesso e ambienti

- Realizzazione di uno scambio pedagogico in gruppo allargato e 9 scambi in piccoli gruppi per favorire la condivisione tra le scuole coinvolte rispetto alle esperienze di cambiamento generate grazie all'intervento.
- Completamento del set-up degli ambienti educativi delle 11 classi prescolari pubbliche e degli interventi di riqualificazione nelle 5 scuole d'infanzia private avviati nel corso del 2020.

- Supporto a 5 scuole d'infanzia nella realizzazione di materiali ed eventi informativi rivolti alle famiglie sui nuovi servizi educativi disponibili e sull'importanza dell'educazione nella prima infanzia.

#### Sostenibilità e partnership

- Supporto al personale del BECRC - Bethlehem Educational Creative Reuse Centre nel consolidamento della rete di fornitori e del ciclo di raccolta dei materiali di scarto.
- Organizzazione di 2 giornate di formazione a distanza e relativo follow up rivolti al personale del BECRC e curati da REMIDA - Centro di Riciclaggio Creativo di Reggio Emilia.
- Completamento dell'allestimento dei locali del BECRC tramite acquisti e lavori minori e inaugurazione alla presenza di istituzioni e comunità locali.
- Realizzazione di una campagna di promozione del BECRC rivolta a scuole, associazioni, istituzioni e cittadini attraverso open days, workshop, formazioni dedicate, eventi aperti alla cittadinanza, materiali informativi personalizzati, prodotti multimediali e social media.



Personale della direzione regionale del Ministero dell'educazione in visita al BECRC

## RIQUALIFICAZIONE DI SCUOLE LATINE IN AREE A RISCHIO DELLA PALESTINA



**Località** Jenin, Jifna, Zababdeh, Ein Arik (Cisgiordania)

**Durata** agosto 2020 - luglio 2022

**Costo anno 2021** 111.414 €

**Partner** Patriarcato Latino di Gerusalemme

**Finanziatori** Conferenza Episcopale Italiana (CEI)

**Beneficiari diretti 2021** 2 Scuole dell'infanzia  
80 Bambini (3-5 anni)



L'obiettivo dell'intervento è di **accrescere la qualità dei servizi educativi prescolari messi a disposizione di famiglie e comunità locali** da parte di 4 scuole latine ubicate in aree a rischio della Cisgiordania.

Le scuole dell'infanzia latine interessate dall'intervento sono quelle delle località individuate: Jenin, Jifna, Zababdeh ed Ein Arik. L'innalzamento della qualità dei servizi viene perseguito attraverso:

- l'ammodernamento degli ambienti educativi;
- l'aggiornamento delle competenze professionali del personale scolastico;
- la partecipazione di famiglie e comunità locali alla vita delle scuole.

### Nel 2021 l'azione si è concentrata sulle due scuole di Jenin e Jifna:

- Nella scuola di Jenin è stato ammodernato il cortile esterno, trascurato e in disuso, con nuovi ombreggianti in tessuto, due pedane in legno, piastrelle in gomma e terriccio per la piantumazione di alberi e piante aromatiche. All'interno tutte le classi sono state dotate di pavimenti in legno e tende, i bagni sono stati ristrutturati con la sostituzione di sanitari a misura di bambino (in linea con le recenti linee guida palestinesi delle scuole dell'infanzia).
- Nella scuola di Jifna, lo spazio esterno adiacente alla struttura è stato riqualificato e messo in sicurezza (manutenzione della recinzione esterna) per renderlo adatto allo sviluppo di nuove esperienze educative. Il terreno è stato sistemato per l'installazione di tavoli, sedute e capanna in legno ed è stato dotato di una lavagna e di vasi per la piantumazione di piante aromatiche. All'interno è stato posato il laminato in legno in tutte le classi.

Entrambe le scuole sono state dotate di nuovi arredi e attrezzature scolastiche (sedie, tavoli, lavagne luminose, carrelli, pedane, scaffali, etc.) e materiale didattico (libri e giocattoli).

*Interni ristrutturati della scuola di Jifna*



## OASI – OPPORTUNITÀ, AMBIENTE, SVILUPPO E INNOVAZIONE NEL MUNICIPIO DI BEIT JALA

**Località** Beit Jala (Cisgiordania)

**Durata** Dicembre 2020 – Giugno 2022

**Costo anno 2021** 2.000 €

**Partner** Comune di Reggio Emilia (capofila), Municipalità di Beit Jala, Fondazione Reggio Children – Centro Internazionale Loris Malaguzzi, Fondazione E-35

**Finanziatori** Regione Emilia Romagna

**Beneficiari diretti 2021** 3 funzionari pubblici  
10 tecnici pubblici  
17 soggetti decisori del mondo scolastico e della società civile, in particolare appartenenti a realtà giovanili



Lo scopo di OASI è contribuire a **potenziare la qualità dei servizi e degli spazi pubblici urbani del Municipio di Beit Jala**, favorendo un miglioramento delle condizioni di salute, della partecipazione e del protagonismo dei cittadini, in particolare dei giovani e dei bambini. Nello specifico, il progetto vuole riqualificare uno spazio verde urbano, di proprietà del Municipio di Beit Jala, al fine di promuovere la partecipazione dei cittadini, favorire stili di vita sani e sostenibili e rafforzare le competenze del Municipio di Beit Jala in termini di pianificazione partecipativa delle politiche. La necessità di dotare la municipalità di Beit Jala di uno spazio verde collettivo si è manifestata con maggiore evidenza a seguito del lockdown dovuto alla pandemia da Covid19.

### Principali attività realizzate nel 2021:

#### Coordinamento.

- Costituzione di un Comitato di Coordinamento per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di progetto favorendo un'effettiva partecipazione di tutti i partner coinvolti, autorità locali italiane e palestinesi, stakeholders a livello locale e organizzazioni della società civile.
- Redazione da parte di RTM del Piano di Monitoraggio del progetto.
- Redazione del Piano Operativo.

#### Formazione e scambio di buone prassi tra Municipi.

Realizzate dal Comune di Reggio Emilia, Fondazione E-35 e Fondazione Reggio Children le seguenti azioni:

- Corso di formazione rivolto ai tecnici del Municipio di Beit Jala sulla gestione e l'implementazione di progettazioni internazionali.

- Scambio di buone prassi sulla pianificazione e gestione di percorsi partecipativi e di buone prassi sulla pianificazione di aree verdi e politiche per il verde urbano, gestione partecipativa del verde pubblico urbano ed azioni di educazione ambientale.

#### Percorsi partecipativi e supporto alla riqualificazione dello spazio pubblico verde di Bir Ouna.

- Laboratori pubblici per la definizione partecipativa di funzioni ed usi dello spazio verde pubblico urbano di Bir Ouna.
- Definizione del progetto esecutivo e delle funzioni e modalità di gestione dell'area verde interessata.

## REIMAGINE – BEYOND COVID-19 A NEW MULTIPURPOSE SPACE FOR THE EDUCATIONAL COMMUNITY OF BETHLEHEM

**Località** Betlemme (Cisgiordania)

**Durata** Novembre 2021 – Luglio 2022

**Costo anno 2021** 1.177 €

**Partner** Ministero dell'Educazione Palestinese – Directorate Educativo di Betlemme, Fondazione Reggio Children – Centro Internazionale Loris Malaguzzi, Fondazione E-35

**Finanziatori** Regione Emilia Romagna

**Beneficiari diretti 2021** BECRC – Bethlehem Educational Creative Reuse Center  
BPS - Bethlehem Public School  
Diretorato Educativo di Betlemme  
TCB - Training Center di Betlemme



REIMAGINE intende **garantire un accesso equo e sicuro a servizi educativi inclusivi e di qualità per bambini e comunità palestinesi vulnerabili**.

Nello specifico attraverso l'intervento sarà messo a disposizione della comunità locale uno spazio educativo pubblico ora scarsamente utilizzato, il Training Center di Betlemme (TCB), attraverso un percorso di progettazione partecipata. La riqualificazione degli ambienti del TCB avverrà attraverso il coinvolgimento dell'intera comunità educante di Betlemme (autorità ed enti pubblici competenti, personale scolastico e famiglie).

Il progetto è stato avviato a metà novembre 2021. Nel corso del 2021 è stato costituito un Comitato di Coordinamento composto dai partner dell'iniziativa. Con ogni partner è stato sottoscritto un apposito Accordo Operativo. Successivamente sono stati elaborati un Piano Operativo, un Piano di Monitoraggio e Valutazione e un Piano Sicurezza e Rischi.

Nel 2022 è prevista la realizzazione delle seguenti azioni:

- Riqualificazione del Training Center di Betlemme (TCB) attraverso un percorso su base partecipativa
- Sensibilizzazione nel Governatorato di Betlemme
- Sensibilizzazione in Emilia Romagna.

# 5.6 Situazione economico-finanziaria



## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

valori in euro

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2021	2020	ATTIVO	2021	2020
<b>A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-	<b>II - Crediti</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			1) verso utenti e clienti	-	-
<b>I- Immobilizzazioni immateriali</b>	-	-	2) verso associati e fondatori	-	-
<b>II- Immobilizzazioni materiali</b>			3) verso enti pubblici		
1) terreni e fabbricati	-	-	a. Verso UE	657.752	55.000
2) impianti e macchinari	388	1.405	b. Verso AICS	173.000	913.000
3) attrezzature	-	463	c. Verso Regione E-R	36.803	-
4) altri beni	1.133	2.101	d. Verso Comune RE	1.239	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	4) verso soggetti privati per contributi		
<b>Totale II</b>	<b>1.521</b>	<b>3.969</b>	a. Verso Cei	107.650	52.900
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>			b. Altri	15.863	21.049
1) partecipazioni in			5) verso enti della stessa rete associativa		
a) imprese controllate	-	-	a. Verso Focsiv	9.845	13.687
b) imprese collegate	-	-	6) verso altri enti del Terzo settore		
c) altre imprese	449	449	a. Verso Fondazioni - FAI	216.050	216.050
<b>Totale III</b>	<b>449</b>	<b>449</b>	b. Verso Partners	57.004	35.769
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>1.970</b>	<b>4.418</b>	c. Verso Altri Enti	2.250	23.563
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			8) verso imprese collegate	-	-
<b>I - Rimanenze</b>	-	-	9) crediti tributari	3.121	1.163
			10) da 5 per mille	-	-
			11) imposte anticipate	-	-
			12) verso altri		
			a. per anticipi a progetti RTM	94.564	49.254
			b. per anticipi a Terzi (missionari, CMD, CDC, FMA)	32.560	26.019
			c. per altri Anticipi	31.413	18.029
			d. verso Altri soggetti	1.933	2.857
			<b>Totale II</b>	<b>1.441.047</b>	<b>1.428.340</b>

ATTIVO	2021	2020
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	580.760	698.274
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	13.866	24.606
<b>Totale IV</b>	<b>594.626</b>	<b>722.880</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.035.673</b>	<b>2.151.220</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>372</b>	<b>871</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.038.015</b>	<b>2.156.509</b>

PASSIVO	2021	2020
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I - Fondo di dotazione dell'ente</b>	<b>45.773</b>	<b>43.461</b>
<b>II - Patrimonio vincolato</b>		
1) Riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) Riserve vincolate destinate da terzi	1.165.020	1.059.307
<b>Totale II</b>	<b>1.165.020</b>	<b>1.059.307</b>
<b>III - Patrimonio libero</b>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	-	-
2) Altre riserve	-	-
<b>Totale III</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<b>263</b>	<b>1.012</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.211.056</b>	<b>1.103.780</b>

PASSIVO	2021	2020
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	3.458	2.191
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>3.458</b>	<b>2.191</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>144.098</b>	<b>125.705</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) debiti verso banche	118	81
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	28.107	19.468
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	19.259	19.702
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	11.127	12.847
12) altri debiti		
a. Dai Progetti	141.129	62.491
b. Verso Terzi (missionari, CMD, CDC, FMA)	65.406	57.398
c. Verso altri soggetti	78	1.437
<b>Totale debiti</b>	<b>265.313</b>	<b>173.424</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
1) Residui di spesa	411.986	750.617
2) Altri Ratei	423	-
3) Ratei per oneri differiti dipendenti	1.681	793
<b>Totale Ratei e risconti passivi</b>	<b>414.090</b>	<b>751.410</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.038.015</b>	<b>2.156.509</b>

## RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2021	2020	ONERI E COSTI	2021	2020
<b>A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>			<b>E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	459.682	654.842	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.261	2.330
2) Servizi	437.355	549.140	2) Servizi	23.762	20.866
3) Godimento beni di terzi	16.534	17.892	3) Godimento beni di terzi	4.104	5.454
4) Personale	429.534	380.356	4) Personale	87.069	93.070
5) Ammortamenti	-	-	5) Ammortamenti	2.448	2.885
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione			7) Altri oneri		
a. Adesioni a reti associative	3.500	-	a. Adesioni a reti associative	5.667	9.357
b. Oneri diversi	101.132	93.249	b. Oneri diversi	1.786	2.499
8) Rimanenze iniziali	-	-	c. Oneri diversi di gestione	13.463	31.223
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi	-	-	8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi	-	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-
<b>Totale A</b>	<b>1.447.737</b>	<b>1.695.479</b>	<b>Totale E</b>	<b>139.560</b>	<b>167.684</b>
<b>C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI</b>					
1) Oneri per raccolte fondi abituali					
a. Personale	3.722	3.364			
b. Beni e Servizi	12.920	6.894			
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-			
3) Altri oneri	-	-			
<b>Totale C</b>	<b>16.642</b>	<b>10.258</b>			
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>			<b>1.603.939    1.873.421</b>		

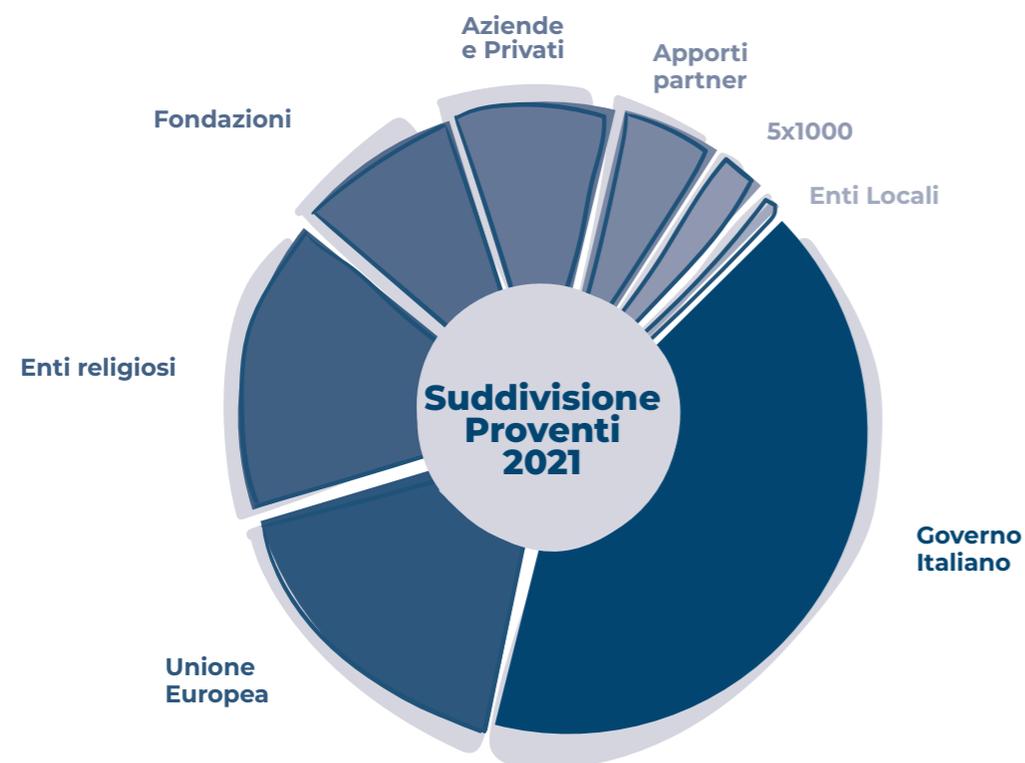
PROVENTI E RICAVI	2021	2020
<b>A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Erogazioni liberali	67.292	41.169
5) Proventi del 5 per mille	38.177	28.631
6) Contributi da soggetti privati	-	-
a. da Partners	28.077	54.451
b. da Fondazioni	127.037	79.577
c. da CEI	202.158	125.615
d. altri soggetti privati	48.021	42.390
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
8) Contributi da enti pubblici		
a. da UE	275.713	184.584
b. da AICS	640.946	1.133.753
c. da Regione ER	1.177	-
d. da Comune di RE	4.543	3.273
9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
10) Altri ricavi, rendite e proventi	37.609	34.252
11) Rimanenze finali	-	-
<b>Totale A</b>	<b>1.470.750</b>	<b>1.727.695</b>
<b>Avanzo attività di interesse generale</b>	<b>23.013</b>	<b>32.216</b>

PROVENTI E RICAVI	2021	2020
<b>C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI</b>		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	40.956	30.039
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri proventi	-	-
<b>Totale C</b>	<b>40.956</b>	<b>30.039</b>
<b>Avanzo attività di raccolta fondi</b>	<b>24.314</b>	<b>19.781</b>
<b>E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE</b>		
1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Altri proventi di supporto generale		
a. Rimborso spese di trasporto	23.893	33.741
b. Rimborso SCV	21.594	20.395
c. Rimborso gestione progetti	39.643	46.686
d. altri	7.366	15.877
<b>Totale E</b>	<b>92.496</b>	<b>116.699</b>
<b>Disavanzo attività di supporto generale</b>	<b>-47.064</b>	<b>-50.985</b>
<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>		
	<b>1.604.202</b>	<b>1.874.433</b>
<b>Avanzo d'esercizio prima delle imposte</b>	<b>263</b>	<b>1.012</b>

## Analisi dei donatori

Dall'analisi e suddivisione dei proventi emerge chiaramente una gestione orientata alla progettazione con donatori istituzionali. Parallelamente emerge che il mix di finanziatori è diversificato ed è di primaria importanza per garantire la realizzazione degli interventi e la sostenibilità dell'organismo. Nella tabella sottostante si riporta il dettaglio della ripartizione per tipologia di finanziatore.

Suddivisione Proventi 2021	%	Euro
Unione Europea	17,19%	275.713
Governo Italiano	41,30%	662.475
5x1000	2,38%	38.177
Enti Locali	0,52%	8.294
Enti religiosi	15,75%	252.656
Fondazioni	8,86%	142.175
Aziende e Privati	8,66%	138.954
Apporti partner	5,35%	85.761
<b>Totale Proventi al 31/12/2021</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.604.205</b>



## Governo Italiano

I fondi in questione sono rappresentati dai contributi dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per il cofinanziamento dei progetti promossi e da una piccola quota che, tramite FOCSIV, vengono erogati dall'Ufficio Nazionale Servizio Civile.

## Unione Europea

Si tratta del cofinanziamento della Delegazione dell'Unione Europea in Madagascar e in Albania.

## 5X1000

Il 2021 ha visto l'erogazione dell'annualità di firma 2020 per il valore di 22.251,50 Euro e 460 scelte. L'intero importo è stato utilizzato, a questo vanno aggiunti i 15.925,95 € accantonati nell'annualità precedente, per un totale di 38.177,45 Euro.

## Enti religiosi

La larga parte dei fondi in questione è riconducibile al Comitato per gli Interventi Caritativi a favore del Terzo Mondo della Conferenza Episcopale Italiana. Sono inoltre presenti i contributi annuali del Centro Missionario di Reggio Emilia-Guastalla e della Congregazione Mariana delle Case della Carità per i servizi (resi in Italia e in loco) relativi alla missione diocesana in Madagascar.

## Fondazioni

La quota prevalente si riferisce al cofinanziamento di progetti da parte della Fondation Assistance Internationale per il Madagascar.

## Privati

 **149**  
offerte da privati

 **110**  
donatori

 **440,31 €**  
donazione media

 **52**  
uomini

 **35**  
donne

 **23**  
famiglie

Il 55,03 % delle donazioni sono libere, cioè è stata lasciata RTM la decisione del progetto a quale assegnarle, mentre per il restante 44,97 % è stato indicato un progetto specifico a cui devolverle.

## Aziende

Sono 22 le aziende che hanno effettuato una donazione a favore di RTM. Va rilevato che la parte prevalente del sostegno nasce nell'ambito di una relazione diretta che è cresciuta nel tempo.

## Eventi e campagne

### Iniziative sul territorio

Nel 2021, grazie al supporto di oltre 60 volontari, RTM ha organizzato due iniziative, una nel periodo primaverile e una in quello natalizio.

A partire dal mese di ottobre, 18 Unità Pastorali della Diocesi di Reggio Emilia e una scuola elementare hanno sostenuto l'iniziativa di **Natale "A scuola con gusto"** basata sulla fornitura di tavolette di cioccolato del commercio equo e solidale. Oltre ai tradizionali banchetti, sull'esempio di quanto fatto l'anno precedente durante la pandemia, diversi volontari hanno "sponsorizzato" e consegnato personalmente i pacchetti a conoscenti e amici. Oltre a parrocchie e cittadini del territorio, hanno aderito anche 11 aziende.

Il ricavato è stato di 28.268,60 Euro ed è stato nettamente superiore all'anno precedente quando la raccolta si era attestata a 16.895,60 Euro. I fondi sono stati devoluti a sostegno dei progetti educativi in Madagascar.

A partire dal mese di marzo è stata avviata l'iniziativa di **Primavera Solidale "Il sapore del sapere"**, che ha sostenuto i progetti educativi in Madagascar attraverso la consegna di piante aromatiche. Sono 5 le Unità Pastorali della Diocesi che vi hanno aderito, la maggior parte della raccolta fondi è avvenuta tramite i volontari, dal momento che la situazione sanitaria non permetteva la realizzazione dei banchetti. Il ricavato è stato di 4.395 Euro.



**592 kg**  
cioccolata



**765**  
piante aromatiche



**63**  
volontari coinvolti

### Campagna "Insieme per gli ultimi"

RTM ha aderito alla campagna, avviata a luglio 2020, promossa da FOCSIV e Caritas Italiana in risposta alla pandemia. L'iniziativa è proseguita per tutto il 2021 e nel mese di novembre è stata realizzata per la prima volta una maratona televisiva su TV2000. Il ricavato della campagna sostiene l'attività degli orti scolastici nell'ambito del Progetto EQUITE.

## 5.7 Comunicazione e visibilità

Nell'ottica di una maggior trasparenza e coinvolgimento verso soci, volontari, donatori e amici, RTM attribuisce sempre più importanza alla diffusione e comunicazione delle proprie attività.

Nel 2021, il nuovo **sito internet** di RTM ha registrato 7.686 utenti, 11.706 sessioni e 28.896 visualizzazioni di pagina.

Al 31.12.2021, la pagina **Facebook**, ad oggi il principale strumento di aggiornamento su progetti e iniziative, contava 4.449 follower. Nel corso dell'anno sono stati pubblicati 114 post, con una visualizzazione media di 2.009 persone.

Sono state inviate **8 newsletter** a 1.166 contatti, con un tasso di apertura medio del 28,8%.

Nel corso del 2021 sono state effettuati 6 invii di **materiale cartaceo** informativo e/o di raccolta fondi, per un totale di 4.067 spedizioni

L'impatto ambientale delle attività di RTM è mitigato all'interno di ogni progetto intrapreso. Allo stato attuale resta invece da prendere ancora in considerazione l'impatto ambientale delle attività che esulano dalla gestione progettuale.



*Lavori di scavo per il pozzo del quartiere di Tanakidy (Manakara)*

Nel 2021 sono stati effettuati incontri a cadenza trimestrale sui seguenti argomenti:

- Presentazione al Consiglio Direttivo dell'attività svolta nel 2020 e del piano di lavoro per l'anno 2021
- Verifica del Modello Organizzativo e Gestionale rispetto all'ambito tributario e amministrativo
- Incontro conoscitivo con la nuova addetta amministrativa
- Analisi organizzativa con Direttore e Referente Amministrativa della sede
- Aggiornamento del Modello Organizzativo e Gestionale

Si evince dunque che i vari incontri hanno visto coinvolti diverse tipologie di soggetti appartenenti all'Organismo. Oltre alle riunioni periodiche sopra indicate, il flusso informativo è stato continuo.

Nel periodo di riferimento, né in occasione delle riunioni né tramite i canali dedicati all'OdC, sono state riscontrate o sono state segnalate violazioni o distonie rispetto ai principi comportamentali previsti dal Modello Organizzativo e Gestionale e dal Codice Etico adottato da RTM.

A causa della pandemia da Covid 19 Volontari nel mondo RTM ha prontamente aggiornato l'OdC sulle misure adottate per la prevenzione ed il contenimento del contagio.

Le verifiche effettuate hanno tutte avuto esito positivo e sono state caratterizzate da uno spirito collaborativo da parte di tutti i soggetti intervenuti.

In conclusione, è stato ritenuto che il Modello Organizzativo e Gestionale adottato da RTM anche nei suoi aspetti sostanziali, sia effettivamente attuato.

# Lettera di Revisione contabile

*Simona Cafaro*

*Dottore commercialista - Revisore Legale*

## RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci di  
**VOLONTARI NEL MONDO - RTM**  
Via San Girolamo, 24  
42121 Reggio Emilia (RE)

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della VOLONTARI NEL MONDO – RTM (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di VOLONTARI NEL MONDO – RTM al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto a Volontari nel Mondo - RTM in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

#### **Altri aspetti**

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Tali dati derivano dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 predisposto in base ai criteri illustrati nelle relative note esplicative.

#### **Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo di Volontari nel mondo - RTM per il bilancio d'esercizio**

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

*Simona Cafaro*

*Dottore commercialista - Revisore Legale*

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

#### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno di Volontari nel Mondo - RTM;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità di Volontari nel Mondo - RTM di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che Volontari nel Mondo - RTM cessi di operare come un'entità in funzionamento;

***Simona Cafaro***

*Dottore commercialista - Revisore Legale*

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

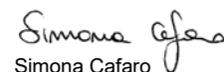
***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Il Consiglio Direttivo di VOLONTARI NEL MONDO – RTM è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione di VOLONTARI NEL MONDO – RTM al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio di VOLONTARI NEL MONDO – RTM al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio di VOLONTARI NEL MONDO – RTM al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



Simona Cafaro  
Dottore Commercialista – Revisore Legale

Parma, 31 maggio 2022



## COME SOSTENERCI

**Bonifico su c/c bancario intestato  
a Volontari nel Mondo RTM**

Banco BPM - Sede di Reggio Emilia

**IBAN: IT54 C 05034 12800 000000045284**

**Versamento sul c/c postale intestato a RTM**

**n. 14154421**

**Donazione on line**

**[www.rtm.org/dona-ora](http://www.rtm.org/dona-ora)**





Via A. Fleming, 10 - 42122 Reggio Emilia  
(+39) 0522 51 42 05  
info@rtm.org

[www.rtm.org](http://www.rtm.org)